



Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'Organizzazione
Giudiziaria, del Personale e dei Servizi
Direzione Generale del Personale e della
Formazione*

**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E
DI ORGANIZZAZIONE
2024 - 2026**

Direzione Generale del personale e della formazione

Sommario

1. Analisi del contesto esterno.

1.1 Principali eventi occorsi nel 2023 e programmazione 2024

1.1.1 Il lavoro agile

In continuità con l'anno 2022, anche nell'anno appena trascorso è proseguita, e continuerà, l'attività connessa con l'organizzazione del lavoro del personale amministrativo che ha visto già l'implementazione dei sistemi amministrativi, attraverso piattaforme di accesso da remoto per i dipendenti in *smart-working*. Difatti, con Provvedimento del Direttore Generale del Personale e della formazione del 29 aprile 2022 avente ad oggetto il “*Superamento del lavoro agile emergenziale quale misura di contrasto alla diffusione dell’epidemia da COVID-19 e introduzione del lavoro agile ordinario*”, sono state definite le modalità operative di accesso e di svolgimento del lavoro agile ordinario.

È proseguita, e continuerà, anche l'attività connessa con l'organizzazione del lavoro che ha visto l'implementazione dei sistemi amministrativi, attraverso piattaforme di accesso da remoto per il personale in *smart-working*.

A tal proposito, la Direzione Generale è impegnata, come lo scorso anno, in una intensa opera di ricognizione delle attività svolte in regime di lavoro agile in tutti gli Uffici giudiziari d'Italia e presso gli uffici dell'Amministrazione centrale. Attività che continuerà ad essere oggetto di periodiche ricognizioni.

1.1.2 Procedure assunzionali e attività di supporto

Con specifico riferimento all'attività di reclutamento di nuovo personale va evidenziato che il contesto operativo non è stato agevole perché condizionato da fattori esterni tra i quali l'avvio di una impegnativa attività concorsuale da parte di tutte le amministrazioni, tanto da determinare un continuo *turn over* tra i neo assunti, mentre le figure tecniche rimangono di difficile reperimento per effetto della forte concorrenza e pluralità di offerta sul mercato del lavoro a seguito della ripartenza economica post pandemia.

Le tabelle di seguito illustrano sinteticamente l'andamento delle procedure di reclutamento del personale amministrativo negli ultimi tre anni:

ASSUNZIONI 2021	
Concorso 800 posti di assistente giudiziario AII F2 indetto con bando 18.11.2016 - ulteriore scorrimento	275
Reclutamento di 97 ausiliari disabili a tempo indeterminato.	42
Reclutamento di 616 operatori giudiziari a tempo indeterminato. (bando del 4 ottobre 2019). Procedura attuata tramite i centri per l'impiego.	292
Reclutamento di 109 conducenti di automezzi (avviso del 27.12.2019) assunti	13
Reclutamento di 1000 operatori giudiziari a tempo determinato (bando del 15.09.2020)	1.235
Reclutamento di 400 direttori (bando del 17.11.2020) assunti	389
Reclutamento di 150 funzionari giudiziari (bando del 27.11.2020) per i distretti di Corte d'Appello di Bologna, Brescia, Milano, Torino e Venezia	101
Reclutamento di 2700 cancellieri esperti (bando 11.12.2020)	2.331
Avvisi per centralinisti telefonici non vedenti	8
TOTALE	4.686

ASSUNZIONI 2022	
Reclutamento di 616 operatori giudiziari a tempo det.	111
Reclutamento di 109 conducenti di automezzi (avviso del 27.12.2019)	48
Reclutamento di 400 direttori (bando del 17.11.2020)	5
Reclutamento di 34 direttori per scorrimento graduatoria 400 direttori autorizzato con D.P.C.M. del 22.07.2022	27
Reclutamento di 2700 cancellieri esperti (bando 11.12.2020)	51
Reclutamento di 2250 Funzionari giudiziari	1633
Reclutamento di 1000 operatori giudiziari a tempo determinato (bando del 15.09.2020)	306
Reclutamento 8171 Addetti UPP – PNRR	7743
Reclutamento Funzionari PNRR	7
Reclutamento di 5.410 unità di personale non dirigenziale, a tempo determinato di cui 750 area II fascia economica F2, 3.000 unità area II fascia economica F1, 1.660 unità area III fascia economica F1 (bandi del 28.03.2022)	3.161
TOTALE	13.092

ASSUNZIONI 2023	
Reclutamento di 616 operatori giudiziari a tempo det.	12
Reclutamento di 109 conducenti di automezzi (avviso del 27.12.2019)	32
Reclutamento di 400 direttori (bando del 17.11.2020)	8
Reclutamento di 2700 cancellieri esperti (bando 11.12.2020) scorrimenti	571
Reclutamento di 2250 Funzionari giudiziari	3
Reclutamento di funzionari giudiziari da concorso a 150 funzionari NORD	8
Reclutamento di funzionari giudiziari da concorso CUFA (DPCM 22/07/2022)	255
Reclutamento di assistenti giudiziari (DPCM 11/05/2023 Venezia)	57
Reclutamento di 820 assistenti giudiziari Concorso 2.293 unità area seconda	472
Reclutamento di 1000 operatori giudiziari a tempo determinato (bando del 15.09.2020)	306
Reclutamento di 435 operatori giudiziari da Operatori del SUD DL 25/05/21 n. 73 art.50 ter	403
Reclutamento di ausiliari (L. 68/99)	8
Reclutamento di centralinisti non vedenti da L. 113/85	5
Reclutamento di 8171 Addetti UPP – PNRR 3° e 4° scorrimento	499
Reclutamento di 79 Addetti UPP (Trento)	22
Reclutamento di 79 Addetti UPP (Trieste e Venezia)	19
Reclutamento Funzionari giudiziari Aosta - PNRR	7
Reclutamento Funzionari giudiziari (MEF) - PNRR	3
Reclutamento di 5.410 unità di personale non dirigenziale, a tempo determinato di cui 750 area II fascia economica F2, 3.000 unità area II fascia economica F1, 1.660 unità area III fascia economica F1 (bandi del 28.03.2022)	813
TOTALE	3.503

In particolare relativamente all'investimento *MICI Capitale Umano e Ufficio per il Processo*, nel corso dell'anno 2023, a seguito di verifica dei posti rimasti vacanti anche a seguito di dimissioni del personale neoassunto, sono state disposte apposite procedure di scorrimento delle graduatorie di merito, all'esito delle quali sono state immesse in servizio, in totale, ulteriori 1.353 unità PNRR, suddivise tra il profilo di Addetto all'Ufficio per il Processo e i profili tecnici di supporto alle altre linee progettuali del Piano.

La Direzione è attualmente impegnata nella programmazione delle successive fasi dell'attuazione dell'investimento in capitale umano che prevedono il completamento delle assunzioni fino al raggiungimento del target finale in scadenza a giugno 2024.

Nello specifico nel 2024 si provvederà a bandire il concorso per assumere ulteriori unità di Addetto all'ufficio per il processo, al fine di assicurare alla data di scadenza del Piano PNRR, 10.000 unità e contestualmente proseguirà l'attività assunzionale attingendo alle graduatorie

distrettuali capienti, ciò al fine di garantire una costante presenza di unità presso gli uffici, contrastando per contro il fenomeno delle continue dimissioni per assunzione presso altra amministrazione con contratto a tempo indeterminato.

Quanto al personale di ruolo a tempo indeterminato, nel 2023 è stato possibile disporre l'assunzione di 2.150 nuove risorse mediante scorrimento di graduatorie, anche condivise con altre amministrazioni, e con il perfezionamento di procedure assunzionali già avviate.

Inoltre, in attuazione del d.l. 36/2021, si è proceduto ad assumere il personale già in posizione di comando o distacco da altri dipartimenti, dando così stabilità alle situazioni di pianta organica degli uffici ed è stata avviata, il 26 luglio 2023, la procedura di interpello nazionale per la copertura di 9.739 posti vacanti relativi ai profili professionali e agli uffici giudiziari italiani mediate trasferimento a domanda del personale di ruolo a tempo indeterminato.

1.1.2.1 Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024 - 2026

A) *Piano triennale dei fabbisogni di personale (art. 6 Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come modificato dal Decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75) – Programmazione 2023 – 2025.*

Il presente documento ridefinisce aggiornandolo, il piano triennale dei fabbisogni di personale, per il triennio 2024-26, (di seguito “Piano”).

Il Piano individua le unità di personale ritenute necessarie per l'efficace ed efficiente svolgimento delle attività istituzionali previste nel piano triennale del Dipartimento, in occasione del quale si è dato atto di quanto attuato rispetto alla programmazione triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2019-2021, recepita e autorizzata, in ogni sua parte, con il D.P.C.M. del 20 giugno 2019; per il periodo 2022-2024 recepita e autorizzata D.P.C.M. 27 Luglio 2022 e DPCM 11 maggio 2023; per il periodo 2023-2025 recepita e autorizzata D.P.C.M. 10 novembre 2023 aggiornando gli stessi alla luce delle attività assunzionali concretamente poste in essere, delle innovazioni occorse al quadro normativo e delle necessità organizzative dell'Amministrazione giudiziaria in conformità con i dati del *turn-over*. La pianificazione ha tenuto e tiene conto dell'impatto sull'organizzazione e a seguito dell'immissione in servizio delle unità di personale reclutato nel 2022 e delle unità che saranno reclutate nel primo trimestre dell'anno 2024, in attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, che conta unità di personale a supporto, principalmente, dell'Ufficio per il processo (art. 11 e 13 del decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021 n. 113 come modificato dall' art. 1 comma 9 lettera b e c) della Legge 30 dicembre 2023, n. 215).

Il personale sarà reclutato nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Nell'ambito delle procedure potranno essere previste forme di valorizzazione dell'esperienza professionale acquisita da personale assunto con contratto di lavoro a tempo determinato. L'art. 1, comma 3 del D.L. n. 80/2021 prevede, infatti, che l'esperienza professionale maturata nei rapporti di lavoro a tempo determinato nell'ambito dei progetti del PNRR può essere valorizzata prevedendo, nei bandi di concorso per il reclutamento di personale a tempo indeterminato, una riserva di posti non superiore al 40%, destinata al predetto personale che, alla data di pubblicazione del bando, abbia svolto servizio per almeno trentasei mesi.

B) Quadro ordinamentale e strumenti normativi

Il presupposto giuridico all'intera politica e attività assunzionale è rappresentato dalle numerose disposizioni volte a garantire la piena funzionalità degli Uffici per una giustizia più efficiente.

Oltre alle norme indicate nel Piano triennale dei fabbisogni per gli anni 2024-2026 che qui si intendono richiamate, di seguito si riportano gli interventi normativi in virtù dei quali il Ministero della giustizia è autorizzato a indire procedure concorsuali pubbliche e, conseguentemente, ad assumere con contratto di lavoro a tempo indeterminato unità di personale:

1) **Legge 30/12/2020, n. 178. Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023.**

Art. 1 comma 858. Al fine di garantire la piena funzionalità degli uffici giudiziari e di far fronte alle gravi scoperture di organico, il Ministero della giustizia è autorizzato, per l'anno 2022, in aggiunta alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, a indire procedure concorsuali pubbliche e, conseguentemente, ad assumere con contratto di lavoro **a tempo indeterminato**, con decorrenza dal 1° gennaio 2023, nell'ambito dell'attuale dotazione organica, un contingente di **120 unità di Area III**, posizione economica F1, da inquadrare nei ruoli dell'amministrazione giudiziaria. L'amministrazione attribuisce un punteggio aggiuntivo, nell'ambito delle procedure concorsuali di cui al primo periodo, in favore dei soggetti che hanno maturato i titoli di preferenza di cui all'articolo 50, commi 1-quater e 1-quinquies, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.

Art. 1 comma 860. Per far fronte agli oneri assunzionali di cui al comma 858 è autorizzata la spesa di euro 72.241.502 annui a decorrere dall'anno 2023, cui si provvede mediante utilizzo delle risorse del fondo di cui al comma 854.

2) **Legge 27/09/2021, n. 134. Delega al Governo per l'efficienza del processo penale** nonché in materia di giustizia riparativa e disposizioni per la celere definizione dei procedimenti giudiziari.

Art. 1 comma 27. Per l'attuazione delle disposizioni del comma 26, il Ministero della giustizia è autorizzato ad assumere, con decorrenza non anteriore al 1° gennaio 2023, un contingente di **1.000 unità di personale da inquadrare nella III area funzionale, fascia economica F1, con contratto di lavoro a tempo indeterminato**. A tal fine è autorizzata la spesa di euro 46.766.640 annui a decorrere dall'anno 2023.

Art. 1 comma 28. Agli oneri di cui al comma 27 si provvede mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 860, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Conseguentemente, all'articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, sono apportate le seguenti modificazioni:

- a) al comma 858, primo periodo, le parole: «3.000 unità» sono sostituite dalle seguenti: «1.820 unità», le parole: «1.500 unità» sono sostituite dalle seguenti: «900 unità», le parole: «1.200 unità» sono sostituite dalle seguenti: «735 unità» e le parole: «300 unità» sono sostituite dalle seguenti: «185 unità»;
- b) al comma 860, la cifra: «119.010.951» è sostituita dalla seguente: «72.241.502».

- 3) **Legge 26/11/2021, n. 206. Delega al Governo per l'efficienza del processo civile e per la revisione della disciplina degli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie e misure urgenti di razionalizzazione dei procedimenti in materia di diritti delle persone e delle famiglie nonché in materia di esecuzione forzata.**

Art. 1 comma 19. Per l'attuazione delle disposizioni di cui al comma 18, il Ministero della giustizia è **autorizzato ad assumere**, con decorrenza non anteriore al 1° gennaio 2023, **un contingente di 500 unità** di personale da inquadrare nella III area funzionale, posizione economica F1, **con contratto di lavoro a tempo indeterminato.**

Art. 1 comma 41. Per l'attuazione delle disposizioni di cui al comma 19 è autorizzata la spesa di euro 23.383.320 annui a decorrere dall'anno 2023

- 4) **Decreto legislativo 10/10/2022, n. 151. Norme sull'ufficio per il processo in attuazione della legge 26 novembre 2021, n. 206, e della legge 27 settembre 2021, n. 134.**

Art. 16. Disposizioni finanziarie

Comma 1. Per l'attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera g), è autorizzata la spesa di euro 70.149.960 annui a decorrere dall'anno 2023, cui si provvede, quanto ad euro 46.766.640 mediante corrispondente riduzione del Fondo per l'attuazione della delega per l'efficienza del processo penale di cui all'articolo 1, comma 27, della legge 27 settembre 2021, n. 134 e quanto ad euro 23.383.320 mediante corrispondente riduzione del Fondo per l'attuazione della delega per l'efficienza del processo civile di cui all'articolo 1, comma 41, della legge 26 novembre 2021, n. 206.

- 5) **Decreto-legge 30/04/2022, n. 36. Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).**

Art. 17-ter. Misure per la funzionalità dell'amministrazione della giustizia.

1. “ Il Ministero della giustizia, al fine di ridurre il ricorso ai contratti a termine e valorizzare la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, nonché di garantire la piena funzionalità degli uffici giudiziari, anche per quanto concerne il rispetto degli obiettivi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza e di far fronte alle gravi scoperture di organico, può, fino al 31 dicembre 2025, **assumere con contratto a tempo indeterminato, in numero non superiore a 1.251 unità complessive**, personale non dirigenziale, da inquadrare nei ruoli dell'amministrazione giudiziaria, **Area funzionale II**, posizione economica F1”.

2. “Le unità di personale assunte con le procedure di cui al comma 1 sono assegnate, con immissione in ruolo non antecedente al 1° gennaio 2023, alla sede presso cui prestano servizio alla data del 30 maggio 2022”. “L'assunzione avviene, nei limiti dell'attuale dotazione organica, anche in sovrannumero, riassorbibile con le successive vacanze, rispetto ai posti previsti per il profilo di operatore giudiziario nella pianta organica dei singoli uffici.

3. Per far fronte agli oneri assunzionali derivanti dall'attuazione del comma 1, è autorizzata la spesa di euro 43.189.188 annui a decorrere dall'anno 2023.

4. All'articolo 1, comma 858, primo periodo, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, le parole: «per l'anno 2021» sono sostituite dalle seguenti: «per l'anno 2022» e le parole da: «1.231» fino a: «e 123» sono sostituite dalla seguente: «120».

5. Agli oneri derivanti dal comma 3, pari ad euro 43.189.188 annui a decorrere dall'anno 2023, si provvede mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 860, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.

6) **Legge 29 dicembre 2022, n. 197 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025**

Art. 1 commi:

867. Al fine di fronteggiare la grave scopertura degli organici negli uffici giudiziari nonché garantire nel tempo gli effetti prodotti dagli interventi straordinari introdotti con il Piano nazionale di ripresa e resilienza e assicurare la transizione digitale dei servizi giudiziari, il Ministero della giustizia è autorizzato, nel triennio 2023-2025, in aggiunta alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, a indire procedure concorsuali pubbliche e, conseguentemente, ad assumere con contratto di lavoro a **tempo indeterminato**, con decorrenza non anteriore al 1° ottobre 2024, nell'ambito dell'attuale dotazione organica dell'amministrazione giudiziaria, un contingente di 800 unità di personale non dirigenziale, di cui **327 da inquadrare nell'Area dei funzionari e 473 da inquadrare nell'Area degli assistenti** previste dal sistema di classificazione professionale del personale introdotto dal contratto collettivo nazionale di lavoro 2019-2021 - Comparto Funzioni centrali.

868. Per far fronte agli oneri assunzionali di cui al comma 867 è autorizzata la spesa di euro 8.138.000 per l'anno 2024 e di euro 32.550.000 annui a decorrere dall'anno 2025. Per lo svolgimento delle relative procedure concorsuali è autorizzata la spesa di euro 3.000.000 per l'anno 2024.

869. Per le stesse finalità di cui al comma 867, il Ministero della giustizia, Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, è autorizzato ad assumere, nel corso del triennio 2023-2025, unità di personale dirigenziale di II fascia per la copertura dei posti vacanti nell'ambito dell'amministrazione giudiziaria, nel limite delle vigenti facoltà assunzionali, mediante scorrimento delle graduatorie dei concorsi pubblici di cui al decreto direttoriale 28 agosto 2020 del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità e di cui al decreto direttoriale 5 maggio 2020 del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria.

7) **Decreto-legge 24 febbraio 2023, n.13 – Disposizioni urgenti per l'attuazione di ripresa e resilienza (PNRR) e del piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune.**

art. 4- **stabilizzazione del personale di livello non dirigenziale assegnato alle Unità di missione PNRR-** Al fine di valorizzare la professionalità acquisita dal personale assunto con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, le amministrazioni assegnatarie del suddetto personale possono procedere, a decorrere dal 1° marzo 2023, nei limiti dei posti disponibili della vigente dotazione organica, alla stabilizzazione nei propri ruoli del medesimo personale, che abbia prestato servizio continuativo per almeno quindici mesi nella qualifica ricoperta, previo colloquio selettivo e all'esito della valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta. Le assunzioni di personale di cui al presente articolo sono effettuate a valere sulle facoltà assunzionali di ciascuna amministrazione disponibili a legislazione vigente.»

- 8) **Decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75 convertito con modificazioni dalla L. 10 agosto 2023, n. 112 - Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025. (in G.U. 16/08/2023, n. 190).**

Art. 13- Disposizioni in materia di personale del Ministero della giustizia e di misure organizzative finalizzate al rafforzamento delle competenze in materia di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa.

2. "Al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi di efficientamento e innovazione, in coerenza con le linee progettuali del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), attraverso la parziale copertura delle vacanze della dotazione organica del personale di livello dirigenziale non generale, il Ministero della giustizia è autorizzato, in deroga alle ordinarie facoltà assunzionali, ad assumere, nel biennio 2023-2024, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e nei limiti della vigente dotazione organica, **settanta unità di personale dirigenziale di livello non generale**. Una quota non inferiore al 50 per cento dei posti messi a bando è ricoperta attraverso procedure concorsuali pubbliche. Una quota non superiore al 30 per cento dei posti residui è riservata, attraverso procedure comparative che tengono conto dei criteri e requisiti previsti dall'articolo 28, comma 1-ter, secondo periodo, del [decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), al personale appartenente ai ruoli dell'amministrazione giudiziaria in possesso dei titoli di studio previsti dalla legislazione vigente e che abbia maturato almeno cinque anni di servizio nella terza area professionale. Una ulteriore quota non superiore al 15 per cento dei medesimi posti residui è altresì riservata al personale di cui al periodo precedente, in servizio a tempo indeterminato, che ha ricoperto o ricopre incarichi di livello dirigenziale non generale di cui all'[articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), per almeno un triennio e con valutazione positiva.

3. Per l'attuazione delle disposizioni di cui al comma 2 è autorizzata la spesa di euro 935.200 per l'anno 2023 per la gestione delle procedure concorsuali, di euro 9.074.837, di cui euro 315.000 per le spese di funzionamento, per l'anno 2024, e di euro 8.791.337 annui, di cui euro 31.500 per le spese di funzionamento, a decorrere dall'anno 2025, cui si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del Fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2023-2025, nell'ambito del programma «Fondi di riserva e speciali» della missione «Fondi da ripartire» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2023, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero della giustizia.

Art. 13-bis- Aumento della dotazione organica del personale del comparto Funzioni centrali, area dei funzionari, del Ministero della giustizia.

1. Al fine di assicurare la funzionalità degli uffici giudiziari e di garantire nel tempo gli effetti derivanti dagli interventi straordinari effettuati in attuazione del PNRR anche attraverso le assunzioni di personale già autorizzate a legislazione vigente, la dotazione organica del personale del comparto Funzioni centrali, area dei funzionari, del Ministero della giustizia è aumentata di 1.947 unità.

L'ampiamiento della dotazione organica in area trova copertura finanziaria nelle norme su richiamate ed esattamente: Legge n. 178/2020, Legge n.134/2021, Legge n.206/2021 e Legge n. 197/2022.

La tabella che segue rappresenta in modo plastico le autorizzazioni ad indire ed assumere a decorrere dal 1° gennaio 2023 con riferimento alle norme espressamente richiamate:

FONTI NORMATIVA	UNITA'	AREA	DECORRENZA	ONERI ASSUNZIONALI	TOTALE ONERI
Legge n. 178/2020	120	FUNZIONARI	01/01/2023	2.091.542 €	72.241.502,00 €
Legge n.134/2021	1000	FUNZIONARI	01/01/2023	46.766.640 €	
Legge n.206/2021	500	FUNZIONARI	01/01/2023	23.383.320 €	
Decreto-legge n. 36/2022, art. 17 ter	1251	ASSISTENTI	01/01/2023	43.189.188,00 €	43.189.188,00 €
Legge n. 197/2022	327	FUNZIONARI	01/10/2024	8.138.000 €	40.688.000,00 €
Legge n. 197/2022	473	ASSISTENTI	01/01/2025	32.550.000 €	
Decreto-legge n. 75/2023	70	DIRIGENTI	Biennio 2023-2024	63.383,45 €	4.436.841,55 €
Legge n. 197/2022 - DMT 7 aprile 2023	30	FUNZIONARI	Biennio 2024-2025		1.875.000

Ciò che emerge dal quadro normativo sopra esposto è la volontà del Legislatore di consentire al Ministero della giustizia di sopperire quanto più possibile al proprio fabbisogno di personale. Non solo, la previsione di procedure di stabilizzazione del personale assunto a tempo determinato per non disperdere le competenze acquisite o di valorizzarle in occasione di nuove procedure concorsuali nonché la previsione, in deroga alla normativa vigente, consente di meglio finalizzare l'attività di reclutamento poiché nulla dell'impegno svolto rischia di essere vanificato.

C) Stato di attuazione dei Piani triennali 2019-2021; 2022-2024; 2023-2025 e delle procedure di reclutamento autorizzate dalle norme autorizzative intervenute.

Nel periodo di interesse sono state portate a termine le autorizzazioni di cui ai DPCM richiamati in premessa ad eccezione di alcune per le quali sono ancora in corso le procedure di assunzione (Concorso unico e/o scorrimento delle graduatorie ancora in corso di validità). Va evidenziato che il contesto operativo non è stato agevole perché condizionato da fattori esterni come la pandemia o semplicemente per l'avvio di una impegnativa attività concorsuale da parte di tutte le amministrazioni legata ai reclutamenti PNRR tanto da determinare un continuo turnover tra i neo assunti, mentre le figure tecniche rimangono di difficile reperimento.

Di seguito le attività in corso con riferimento al DPCM 20 giugno 2019 e in particolare per l'assunzione di n. 91 Funzionari tecnici (Ingegneri ed Architetti); 50 funzionari contabili, 100 informatici, 45 statistici e 237 assistenti tecnici, tenuto conto delle attuali scoperture in organico è stato richiesto al Dipartimento di Funzione Pubblica la pubblicazione del bando. L'attività è in corso.

Il DPCM del 20 giugno 2019 autorizzava, inoltre questa amministrazione ad indire la procedura relativa alla progressione verticale per 300 unità da ausiliari area prima, ad operatori area assistenti già area seconda, ai sensi dell'art. 22, co 15 d.lgs. 75/2017. Con Successivo DPCM dell'11 maggio 2023 veniva autorizzata la progressione economica per altre 300 unità da ausiliari area prima, ad operatori area assistenti già area seconda. Con avviso del 5 luglio 2023 è stata avviata la procedura concorsuale le cui prove termineranno entro il primo febbraio avendo previsto una sessione straordinaria di recupero. La procedura avrà termine, con la proclamazione dei vincitori, verosimilmente, entro la fine del mese di febbraio 2024.

Lo stesso DPCM del 20 giugno 2019 autorizzava l'assunzione di 12 Dirigenti non generali all'esito della procedura selettiva VIII corso concorso SNA. All'esito della conclusione della procedura sono stati assegnati al Ministero della Giustizia -DOG solo n. 8 Dirigenti non generali che, avendo completato il percorso formativo, all'esito della pubblicazione della graduatoria definitiva, saranno assunti nelle funzioni entro il mese di gennaio 2024.

Con riferimento al DPCM 11 maggio 2023 è in corso la procedura di assunzione di n. 21 Dirigenti non generali tramite scorrimento della graduatoria e dei concorsi pubblici di cui al decreto direttoriale 28 agosto 2020 del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità e di cui al decreto direttoriale 5 maggio 2020 del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria ex art. 1 comma 869 della Legge di Bilancio del 29 dicembre 2022, n. 197 come è in corso il reclutamento mediante scorrimento di graduatoria ancora vigente, di n. 347 unità di Area Funzionari, già area terza con qualifica di Direttori (l'immissione in servizio è fissata per il 23 gennaio c.a.).

Prosegue l'attività di reclutamento nel numero di n. 1708 unità come autorizzate tramite scorrimento di graduatorie ancora vigenti messe a disposizione, per i profili/ruoli di interesse, dalle amministrazioni locali per garantire l'interesse dei candidati a mantenere il legame con il territorio, ciò vale soprattutto per gli Uffici del Nord -Italia, e dalle graduatorie dei Concorsi uniti banditi da Funzione pubblica. Alla data del 31 dicembre 2023 hanno preso servizio dei 910 assunti al netto delle rinunce preventivamente comunicati, n. 555 unità di cui 21 assistenti informatici.

Con riferimento al DPCM 10 novembre 2023 tutte le attività previste, necessariamente, saranno svolte a decorrere dall'anno 2024 appena iniziato.

Occorre rilevare che in forza della programmazione triennale dei fabbisogni è stata bandita una selezione per l'assunzione, tramite avviamento dai centri per l'impiego, **di 249 operatori, area operatori, già ausiliari area prima, disabili** – bando del 12 maggio 2023 – attualmente in corso di svolgimento.

Nell'anno 2023 si è proceduto all'assunzione in deroga alle capacità assunzionali ed alla programmazione dei fabbisogni, di n. 403 unità con profilo di operatori part-time e a tempo determinato -18 mesi e 18 ore settimanali- (con DPCM 27 gennaio 2021 registrato alla Corte dei Conti il 22 gennaio 2022 per Ministero della Giustizia-DOG ne erano state previste 1.000) in ossequio a quanto previsto dal dall' art. 50-ter, comma 2, del Decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73.

Al 31 dicembre 2023 residuano budget per somme non ancora impiegate per procedure concluse con numero di assunzioni inferiori di quelle programmate o perché ancora in corso, con specifico riferimento:

al DPCM autorizzativo del 20 giugno 2019, tenuto conto dei parametri in esso riportati, la somma totale di **€ 21.372.138,32** (somma residua per impossibilità ad assumere 4 dei 12 Dirigenti non generali par € 429.561,44; 12.030.189,60 € per la assunzione -bando in attesa di pubblicazione, di n. 286 unità- figure tecniche, area funzionari; 8.482.571,28 €, per l'assunzione bando in attesa di pubblicazione, o mediante scorrimento di 237 unità -figure tecniche, area assistenti; 429.816,00 € per la progressione verticale di n. 300 unità da area operatori, già ausiliari area prima, ad area assistenti) a cui si aggiunge una disponibilità residua di **€ 1.393.276,69**;

al DPCM autorizzativo del 22 luglio 2022, tenuto conto dei parametri in esso riportati, la somma totale di **€ 12.114.662,40** (somma residua per impossibilità ad assumere 360 unità con profilo di Funzionario, già funzionario area terza F1), a cui si aggiunge una disponibilità residua di **€ 10.655,55**;

al DPCM 11 maggio 2023 tenuto conto dei parametri in esso riportati, la somma totale di **€ 58.364.869,24** (31 dicembre era stata impegnata la somma di € 16.181.496,75 per l'assunzione di n. 555 unità area assistenti ed essendo ancora in corso procedure assunzionali anche con scorrimento graduatorie di idonei di graduatorie vigenti -concorso unico e/o Enti locali e/o banditi in autonomia da altre Amministrazioni pubbliche), a cui si aggiunge una disponibilità residua di **€ 13.628,01**;

al DPCM 10 novembre 2023, registrato alla Corte dei conti il 14 dicembre 2023, tenuto conto dei parametri in esso riportati, la somma totale di **€ 78.143.373,57**, a cui si aggiunge una disponibilità residua di **€ 9.099,96**.

Per quanto sopra rappresentato, si chiede che il budget residuale, già autorizzato con DPCM 20 giugno 2019, DPCM 22 luglio 2022, DPCM 11 maggio 2023 e DPCM 10 novembre 2023 sia confermato a copertura delle assunzioni non ancora effettuate e per le procedure di reclutamento, ancora in corso di svolgimento

D) Dotazione organica e vacanze.

Premesso quanto sopra, si dà atto dell'**attuale dotazione organica** con riferimento alle aree come ridisegnate dal CCNL 2019-2021 e tenuto conto dell'aumento della dotazione organica avvenuta ex art. 13 bis del decreto-Legge 22 giugno 2023, n. 75 che modifica il DPCM 54/2022.

AREA	PROFILO	DOTAZIONE ORGANICA	UNITA' IN SERVIZIO	VACANZE
DIRIGENTI	DIRIGENTI I FASCIA	16	2	14,00

	Dirigenti NON GENERALI	329	149	180,00
PROFILO DI AREA EX CCNL 2019-2021	AREA OPERATORI	4415	2269	2096,00
	AREA ASSISTENTI	26715	18270,23	8495,77
	AREA FUNZIONARI	13940	11363,67	668,33
	Totale complessivo	45415	32053,90	11454,10

Estrazione dati SUP alla data del 31 dicembre 2023 - dato da consolidare

Si evidenzia che il numero delle vacanze nel profilo di “area funzionari” è condizionata dall’inquadramento, per progressione verticale ex art. 21 quater, di 1.761 cancellieri, area II, in area Funzionari, già area III F1. Poiché la procedura di riqualificazione nel nuovo inquadramento non comporta la modifica della sede di servizio, va evidenziato che l’effetto del soprannumero rileva se riferito al dato complessivo, non con riferimento alle dotazioni organiche di singoli Uffici poiché in molti non vi prestavano servizio cancellieri presenti nella graduatoria idonei ex 21 quater.

E) *Le cessazioni*

In ordine alle cessazioni del personale e ai connessi risparmi di spesa si riportano le seguenti tabelle i cui dati sono soggetti ad aggiornamento.

CESSAZIONI ANNO 2023				
AREA	DIMISSIONI	LICENZIOAMENTI	CESSATI PER LIMITI D'ETA'	TOTALE PER AREA
DIRIGENTI NON GEN	6	0	8	14
AREA OPERATORI	51	1	104	156
AREA ASSISTENTI	595	11	465	1071
AREA FUNZIONARI	309	1	177	487
Totale complessivo	961	13	754	1728

Risparmio di spesa anno 2023

Il risparmio di spesa per cessazioni anno 2023 - dato da consolidare - è pari ad € 52.792.151,46 come da tabella che segue:

AREA	costo annuo pro-capite	UNITA' CESSATE 2023	RISPARMI DA CESSAZIONE 2023
DIRIGENTI NON GEN	63.383,45 €	14	887.368,30 €
AREA OPERATORI	27.707,81 €	156	4.322.418,36 €
AREA ASSISTENTI	29.155,85 €	1071	31.225.915,35 €
AREA FUNZIONARI	35.408,25 €	487	17.243.817,75 €
	TOTALE	1728	53.679.519,76 €

Previsione cessazioni per l'anno 2024 e 2025 e relativa previsione del risparmio di spesa

La tabella che segue riporta i dati relativi alla stima delle unità, divise per area, che cesseranno e i relativi risparmi stimati:

AREA	costo annuo pro-capite	PREVISIONE CESSAZIONI ANNO 2024	PREVISIONE CESSAZIONI ANNO 2025	RISPARMI DA CESSAZIONE 2024	RISPARMI DA CESSAZIONE 2025
DIRIGENTI NON GEN	63.383,45 €	19	19	1.204.285,55 €	1.204.285,55 €
AREA OPERATORI	27.707,81 €	285	332	7.896.725,85 €	9.198.992,92 €
AREA ASSISTENTI	29.155,85 €	1373	1569	40.030.982,05 €	45.745.528,65 €
AREA FUNZIONARI	35.408,25 €	453	546	16.039.937,25 €	19.332.904,50 €
	TOTALE	2111	2447	65.171.930,70 €	75.481.711,62 €

F) *Programmazione finanziaria.*

La pianificazione finanziaria necessaria per la programmazione triennale del personale non può che originare dal budget residuo dall'attuazione del precedente Piano triennale dei fabbisogni, così come di seguito esplicitato:

dal DPCM autorizzativo del 20 giugno 2019, tenuto conto dei parametri in esso riportati, la somma residua per impossibilità ad assumere 4 dei 12 Dirigenti non generali per € **429.561,44**.

dal DPCM autorizzativo del 22 luglio 2022, tenuto conto dei parametri in esso riportati, la somma di € **12.114.662,40** (somma residua per impossibilità ad assumere 360 unità con profilo di

Funzionario, già funzionario area terza F1), a cui si aggiunge una disponibilità residua di € **10.655,55**. Somma totale residua **€ 12.125.317,95**.

Pertanto, il budget residuale all'esito delle procedure concluse da utilizzare per finanziare le prossime assunzioni sono pari ad **€ 12.554.879,39**.

A tale somma si aggiunge il risparmio di spesa anno 2023 pari ad **€ 53.679.519,76** e quella di previsione anno 2024, pari ad **€ 65.171.930,70**, e 2025 pari ad **€ 75.481.711,62**.

Inoltre, con riferimento alle assunzioni relative all'AREA ASSISTENTI, già area seconda si porta in evidenza che l'Amministrazione aveva preventivato di assumere 1.800 unità di Assistenti giudiziari, numero residuo della graduatoria del concorso a 800 posti nella qualifica. La procedura assunzionale si è conclusa nell'ottobre del 2020, con immissione in servizio nel 2021, così come da pianificazione, di effettive n.1.505 unità, al netto delle rinunce, per una spesa complessiva di €. 53.866.117,2 a fronte di quella stimata per 1.800 unità, pari a €. 64.424.592 (€. 32.319.670,32 oneri a regime per 903 unità; €. 21.474.864,00 per 600 unità; €. 10.630.057,68 per 297 unità), generando un risparmio complessivo di €. 10.558.474,8 che si somma alle somme sopra riportate.

La somma totale disponibile per la programmazione dei fabbisogni per il triennio 2024-2026 è, pertanto, pari ad **€ 217.446.516,27**, parte del quale, **€ 87.467,55**, è destinato a coprire la spesa relativa alla procedura di riammissione in servizio per tre unità di area assistenti, già area seconda e per il passaggio dal contratto di lavoro dal Part-Time a Full-Time per 9 unità area seconda (n. 7 unità dal 50% al 100%; 1 dal 50% al 70% ed 1 dal 50% al 97,22%) per una spesa pari ad **€ 124.819,29**.

G) *Processi di reclutamento - Fabbisogni prioritari e analisi dei nuovi dati.*

Dall'analisi dei dati sopra esposti emerge che, nonostante vi siano state assunzioni a copertura quasi dell'intero piano triennale, il *turnover* assesta le vacanze della dotazione organica sempre intorno ad una media di novemila scoperture. Dato che non decresce tenuto conto che le proiezioni legate al turnover riportano una media di 1.700 cessazione l'anno.

Occorrerebbe, pertanto, pianificare assunzioni per oltre un quarto rispetto alle effettive vacanze per provare a colmare il vuoto nell'organico, seguendo la logica adottata nella pianificazione assunzionale a tempo determinato del P.N.R.R., volto all'inserimento di circa diecimila unità fino all'orizzonte di piano, un tempo peraltro utile all'amministrazione per pianificare e integrare la presente programmazione mirata ad assunzioni in pianta stabile. Importate è, contestualmente, rivedere le dotazioni organiche alla luce dei nuovi assetti organizzativi e ridefinire i contenuti delle competenze professionali dei dipendenti, i livelli di padronanza funzionali per una Amministrazione più innovativa ed efficace nella sua offerta di servizio.

Non va dimenticato che il CCNL 2019 -2021 poiché prevede *un nuovo modello classificatorio al fine di fornire alle amministrazioni del comparto Funzioni centrali uno strumento innovativo ed efficace di gestione del personale e contestualmente offrire, ai dipendenti, un percorso agevole e incentivante di sviluppo professionale* (cfr: art. 12del CCNL 2019-2021), impone alle stesse amministrazioni, in sede di Contrattazione Integrativa, di definire le famiglie

professionali tenuto conto delle quattro aree (Area degli operatori, Area degli Assistenti, Area dei Funzionari, Area delle elevate professionalità), che corrispondono a quattro differenti livelli di conoscenza, abilità e competenze professionali.

Il Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria del personale e dei servizi ha in corso una stretta interlocuzione con le OO.SS al fine di definire le Famiglie professionali e conseguentemente i ruoli professionali tenuto conto che è interesse dell'Amministrazione portare a regime il modello organizzativo dell'Ufficio del processo caratterizzato dal lavoro in team e dal coinvolgimento contestuale di diverse competenze da riconoscersi in capo ai dipendenti, opportunamente formati in job ancorché portatori di un proprio retroterra di abilità, perché portatori di skill mix.

È necessario, infatti, in considerazione dei nuovi modelli organizzativi adottati in occasione dell'attuazione della linea di intervento M1-C1_1.8 "Investimento in capitale umano per rafforzare l'Ufficio del Processo e superare le disparità tra Tribunali" e della attuazione delle disposizioni contenute all'art. 3 del DM 14 luglio 2022, rimodulare, nell'ambito dell'Area Funzionari, già Area III, gli attuali assetti per meglio rispondere, in termini di competenze, alle mutate esigenze. La previsione di un reclutamento anche in soprannumero degli stessi, con riassorbimento nel tempo nell'ambito della pianta organica, garantirebbe la prosecuzione dell'onda positiva, in termini di risultati, determinata dal reclutamento a tempo determinato degli Addetti all'Ufficio per il processo e delle unità a supporto dell'UPP.

Si rende dunque necessaria una rimodulazione della dotazione organica in relazione ai nuovi modelli organizzativi che l'Amministrazione intende adottare anche in vista dei nuovi assetti operativi (istituzione dei 7 Uffici periferici, istituzione dei Tribunali circondariali dei Minori), nonché delle dotazioni organiche degli Uffici (aggiungendo nuove competenze a fianco di quelle tradizionali). La declaratoria delle famiglie e la conseguenziale rideterminazione dei ruoli professionali, anche grazie ad un confronto serrato con le OO.SS, è in corso, ma al momento non consente di fare una programmazione da licenziare se non in via provvisoria.

La presente programmazione sarà, dunque, oggetto di una successiva modifica.

G.1) Pianificazione assunzionale

Dirigenti non generali

Per quanto riguarda il fabbisogno relativo all'area dirigenziale, viste le cessazioni e le gravi scoperture rispetto alla dotazione organica, si ribadisce la necessità di essere autorizzati ad assumere, nel triennio, **n. 200 dirigenti**, mediante selezione bandita da S.N.A., mobilità, scorrimento da graduatorie vigenti o mediante concorso bandito dalla scrivente Amministrazione. Il costo relativo alle unità richieste è pari a € **12.676.690,00 (costo annuo pro-capite lordo € 63.383,45)**, ma la spesa pari a € 1.331.052,46 per 21 unità ricade nei risparmi di spesa 2021, budget 2022 (DPCM 11 maggio 2023 assunzione tempo determinato anno 2024), mentre la spesa, € 1.901.503,52 per 30 unità (di cui n. 4 posizioni riservate per l'incremento delle quote di cui all'art. 19, comma 6 del d.lgs. 165/2001 in quanto il Ministero della giustizia è soggetto attuatore del PNRR -vedasi art. 1, comma 1 del D.L. 44/2023) ricade nei risparmi di spesa 2022, budget 2023 (DPCM 10 novembre 2023 assunzione tempo determinato anno 2022) mentre 70 unità sono state prenotate nell'ambito del corso IX corso concorso SNA la cui spesa è pari ad € **4.436.841,50**. L'autorizzazione a bandire ed assumere nel biennio 2023-2024, ulteriori n.70 Dirigenti non generali

trova la fonte di finanziamento, oltre le capacità assunzionali nell'art. 13 del Decreto-legge n. 75/2023.

La spesa preventivata per il reclutamento nel triennio di n. 200 Dirigenti di seconda fascia, tenuto conto della previsione delle cessazioni, è dunque pari ad € **5.070.676,00** (costo per 80 unità al netto delle assunzioni già finanziate).

Area Funzionari

Pianificata è l'assunzione di **286 funzionari tecnici, area III, F1**, tra contabili, statistici, informatici, tecnici, architetti e ingegneri, (alle 245 unità ricomprese nella richiesta complessiva si aggiungono 41 unità non assunte per assenza rispetto alle 63 unità autorizzate con D.P.C.M. 20 giugno 2019 unità che saranno riviste alla luce di nuovi ed effettivi fabbisogni). Il costo per tale assunzione è pari a € **12.030.189,60** così come meglio esplicitato al paragrafo dedicato allo "*Stato di attuazione dei Piani triennali 2019-2021; 2022-2024; 2023-2025 e delle procedure di reclutamento autorizzate dalle norme autorizzative intervenute*". La reiterazione della richiesta scaturisce dalla possibilità di procedere al reclutamento mediante **concorso unico** (è già stata inoltra formale richiesta a bandire al Dipartimento della Funzione Pubblica) o scorrimento di graduatorie vigenti in caso di incapienza di quella che sarà bandita.

Ai sensi della legge 197/2022 e dal DMT 7 aprile 2023, in aggiunta alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, è autorizzata l'assunzione per il biennio 2024-2025 di 30 funzionari con profilo economico-contabile e statistico, nei limiti delle vacanze di organico

È pianificata, inoltre l'assunzione, con risparmi di spesa, di **n. 1667** unità di area Funzionari (per 919 unità con DPCM 11 maggio 2023 è stata data già l'autorizzazione a bandire) per una spesa pari ad € **59.025.552,75**, pianificazione soggetta a variazione per le ragioni ampiamente esposte.

Area assistenti

La pianificazione attiene all'assunzione di **n. 4530** unità di personale appartenente all'area assistenti, per un totale di spesa pari a € **72.452.286,15** già autorizzata con DPCM 11 maggio 2023 e 10 novembre 2023. **L'autorizzazione include la spesa per l'assunzione di n. 1000 unità profilo tecnico amministrativo di conducente** di automezzi, area assistenti, da assumersi mediante concorso, o scorrimento di graduatorie vigenti. La spesa è pari a € **34.266.970,00**.

Unitamente a quanto sopra rientra nella programmazione l'assunzione di **237 assistenti tecnici, area assistenti**, già approvata con DPCM 20 giugno 2019. Le unità indicate potrebbero subire una variazione numerica in considerazione dei nuovi assetti organizzativi conseguenti alla costituzione dei 7 uffici periferici dell'organizzazione giudiziaria di livello dirigenziale non generale e dei Tribunali circondariali dei Minori. Il reclutamento avverrà richiedendo a Funzione pubblica di bandire un concorso unico o tramite scorrimento di graduatorie vigenti eventualmente sopravvenute. Il costo per tale assunzione è pari a € **8.482.571,28**.

Tenuto conto delle scoperture attuali e di quelle preventivate nel 2024-2025 in area assistenti, salvo eventuali e future valutazioni all'esito della contrattazione integrativa, è

programmata l'assunzione, a seguito di concorso unico o scorrimento di graduatorie future in corso di validità, di **n. 4845** unità per una spesa pari ad **€ 141.260.093,25**.

Residua la somma di € 11.877.907,43 in relazione al budget preventivato.

La pianificazione dei fabbisogni, così come sopra delineata, prevede l'autorizzazione a bandire ed assumere, al netto delle autorizzazioni già ricevute e pianificate, entro il prossimo triennio, complessive **6.999 unità di personale** comprensivo di area dirigenti, di area funzionari ed area assistenti, a cui potrà aggiungersi il contingente di 2440 unità di personale amministrativo non dirigenziale, per le quali l'autorizzazione a bandire ed assumere, in aggiunta alle facoltà assunzionali, deriva da fonti normative indicate in dettaglio nella tabella che segue:

FONTE NORMATIVA	UNITA'	AREA	DECORRENZA	ONERI ASSUNZIONALI	TOTALE ONERI
Legge n. 78/2020	120	FUNZIONARI	01/01/2023	2.091.542 €	72.241.502,00 €
Legge n.134/2021	1000	FUNZIONARI	01/01/2023	46.766.640 €	
Legge n.206/2021	500	FUNZIONARI	01/01/2023	23.383.320 €	40.688.000,00 €
Legge n. 197/2022	327	FUNZIONARI	01/10/2024	8.138.000 €	
Legge n. 197/2022	473	ASSISTENTI	01/01/2025	32.550.000 €	

Con riferimento alla previsione normativa che segue:

Decreto-legge n. 36/2022, art. 17 ter	1251	ASSISTENTI	01/01/2023	43.189.188,00 €	43.189.188,00 €
---------------------------------------	------	------------	------------	-----------------	-----------------

Restano da stabilizzare, entro il 30 maggio 2024, n. 173 unità.

H) Prospetto riassuntivo

La tabella che segue rappresenta la programmazione relativa alle assunzioni ordinarie nel triennio di interesse.

PROFILO	VACANZE	UNITA'	MODALITA' DI ASSUNZIONE	RIFERIMENTO NORMATIVO / PRESUPPOSTO OPERATIVO	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Area assistenti	8.495 a cui si aggiunge la previsione di 1373 per l'anno 2024 e 1569 per l'anno 2025	9385	In via alternativa secondo esigenze: 1) scorrimento di graduatorie vigenti 2) concorso unico 3) concorso bandito dall'Amministrazione	D.P.C.M. Utilizzo capacità assunzionali	Assunzione 1703 Autorizz. a bandire 2827 di cui 1000 unità del profilo di conducente	Assunzione 2837 Autorizz. a bandire 4845	Assunzione 4845

Area Assistenti Contabile	75	100	In via alternativa secondo esigenze: 1) scorrimento graduatorie in corso di validità; 2) concorso unico	D.P.C.M. Utilizzo capacità assunzionali	Procedura in corso	Assunzione	
Assistenti informatici	73	70	In via alternativa secondo esigenze: 1) scorrimento graduatorie in corso di validità; 2) concorso unico	D.P.C.M. Utilizzo capacità assunzionali	Procedura in corso	Assunzione	
Assistenti tecnici geometri	137	237	In via alternativa secondo esigenze: 1) scorrimento graduatorie in corso di validità; 2) concorso unico	Già autorizzato D.P.C.M. 20.06.2019 Utilizzo capacità assunzionali	Procedura in corso	Assunzione	
TOTALE AREA assistenti		9.792					
Funzionari	1667 a cui si aggiunge la previsione di 453 per l'anno 2024 e 546 per l'anno 2025	1667	In via alternativa secondo esigenze: 1) concorso bandito dall'Amministrazione 2) concorso unico 3) scorrimento graduatorie	D.P.C.M. Utilizzo capacità assunzionali	Autorizzazioni e ad assumere n. 919	Autorizz. a bandire n. 748	Autorizz. ad assumere n. 748
Funzionari tecnici (tecnici, informatici, statistici, contabili)	185 prevista rimodulazione	195	In via alternativa secondo esigenze: 1) scorrimento graduatorie in corso di validità 2) concorso unico.	Già autorizzato D.P.C.M. 20.06.2019 Utilizzo capacità assunzionali	Procedura in corso	Assunzioni n. 195	
TOTALE AREA Funzionari	1.862						

Dirigenti di II fascia	200	200	In via alternativa secondo esigenze: 1) concorso S.N.A. 2) scorrimento graduatorie in corso di validità; 3) mobilità 4) concorso Ministero giustizia	D.P.C.M. Utilizzo capacità assunzionali	Assunzione di 21 unità elevabili fino a 51 unità ¹	Assunzione 70 unità	Assunzione 79
------------------------	-----	-----	--	---	---	---------------------	---------------

Le indicazioni soprannumerarie di alcune qualifiche, funzionari tecnici e funzionari giuridico amministrativi, sono funzionali, in proiezione, ai nuovi assetti organizzativi dell'Amministrazione, nonché alle nuove competenze richieste, in aggiunta a quelle tradizionalmente riconducibili al profilo giuridico, necessarie per meglio governare la transizione digitale, l'efficientamento del patrimonio immobiliare, la gestione ed il monitoraggio della spesa, la rilevazione di performance attraverso il monitoraggio dei flussi di dati ed informazioni. La rivisitazione dei bisogni potrà, dunque, nel breve e lungo periodo, portare a una modifica della dotazione organica anche solo attraverso un riequilibrio delle competenze professionali all'interno delle aree o tra aree.

1) Reclutamento in forza del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

In aggiunta ed accanto (e non in sostituzione) alla ordinaria attività di reclutamento sopra sinteticamente esposta, occorre dare contezza, sia pure per estremi capi, della più che consistente pianificazione assunzionale inserita nel PNRR, interamente finanziata con risorse eurounitarie, con l'obiettivo di offrire alla macchina giudiziaria il supporto di un robusto contingente di risorse umane, con contratto di lavoro a tempo determinato (durata fino all'orizzonte di piano a seguito di modifica del DL 80/2021 con art. 1 comma 9 del Decreto-legge n. 215/2023), suddiviso in undici nuovi profili professionali straordinari amministrativi e tecnici – legati per l'appunto alla eccezionalità e transitorietà dell'intervento PNRR – a supporto dell'azione di aggressione dell'arretrato civile e delle pendenze civili e penali, nonché in ausilio delle ulteriori linee di progetto in materia di digitalizzazione e di edilizia giudiziaria.

Nello specifico, la concreta attuazione della Missione M1C1 – Capitale Umano e Ufficio per il processo è disciplinata in via primaria dagli articoli 11-15 del decreto-legge n. 80 del 2021.

A decorre dal 2022 si è provveduto alle assunzioni dei vincitori del concorso per n. 8171 posti di AUPP, dei vincitori del concorso per n. 79 posti di AUPP per la Provincia di Trento e Bolzano e dei vincitori del concorso per n. 5.410 posti per Unità di supporto UPP.

¹ Assunzione di 21 unità elevabili fino a 51 unità, di cui n. 4 posizioni riservate per l'incremento delle quote di cui all'art. 19, comma 6 del d.lgs. 165/2001 in quanto il Ministero della giustizia è soggetto attuatore del PNRR (vedasi art. 1, comma 1 del D.L. 44/2023)

La tabella che segue riporta gli esiti della procedura anche con riferimento alle unità in servizio e le unità cessate al 31 dicembre 2023:

Informazione di riferimento	8171 Addetti UPP	79 Addetti UPP (TN-BZ)	5410 Unità a supporto UPP
Contratti sottoscritti	8.273	59	4.125*
Unità in servizio	5.757	49	2.893
Unità cessate	2.516	8	867

Nel 2024 si provvederà a bandire il concorso per assumere ulteriori unità di AUPP, al fine di assicurare alla data di scadenza del Piano PNRR, 10.000 unità (l'attività istruttoria è già in corso) e contestualmente proseguirà l'attività assunzionale attingendo alle graduatorie distrettuali capienti, ciò al fine di garantire una costante presenza di unità presso gli uffici, contrastando per contro il fenomeno delle continue dimissioni per assunzione presso altra amministrazione con contratto a tempo indeterminato.

Infine, si sottolinea come la Direzione Generale, nell'ambito di questo processo di rinnovamento dell'Amministrazione, si sia orientata a gestire il personale in modo che le politiche di reclutamento in atto vengano a coincidere con l'innovazione nell'ambito anche della conduzione dei processi gestionali interni. Strumento principale di tale processo è rappresentato dall'uso delle tecnologie, e, specificamente, dalla digitalizzazione delle procedure di reclutamento in generale, nonché dalla dematerializzazione dei processi di gestione del personale. Tale rinnovamento tecnologico viene quindi ad investire l'intero flusso di lavoro interno a partire dalle procedure di riqualificazione ed assunzione.

1.1.3 Trasparenza e anticorruzione

Con riferimento all'attività in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, devono richiamarsi i principali obiettivi strategici posti, dall'art. 11 della Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2023, in capo a tutti i titolari dei centri di responsabilità amministrativa:

1. proseguimento dell'attività di promozione della cultura della trasparenza e dell'integrità tra il personale del Dicastero, nonché dell'attività di attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2023-2025, quale sezione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO, in particolare, alla sezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" e al punto 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni di personale);
2. implementazione dell'azione di monitoraggio, anche con riferimento allo stato di avanzamento del processo riformatore in atto relativamente agli impegni assunti con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
3. organizzazione di tutte le linee di intervento in modo che il sistema di spesa che l'UE garantisce attraverso i fondi *Next Generation* UE proceda celermente ed in modo trasparente;

4. collaborazione al fine di fornire a tutti gli attori del sistema giustizia gli idonei strumenti operativi in materia di prevenzione della corruzione, per il perseguimento dell'efficienza e dell'efficacia dell'attività amministrativa;
5. conclusione del procedimento di adozione del nuovo codice di comportamento del personale del Ministero della giustizia, all'esito della procedura di consultazione con pubblicazione su Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia avvenuta in data 31 ottobre 2023.

Nell'ambito del processo di gestione del rischio corruttivo, assume principale rilievo l'attività volta a favorire, attraverso misure organizzative sostenibili, il buon andamento e l'imparzialità delle decisioni e dell'azione amministrativa e a prevenire il verificarsi di eventi corruttivi.

In tale ottica, le attività di mappatura dei processi, di analisi e valutazione del rischio, affinando la conoscenza dell'amministrazione, hanno consentito di implementare e migliorare il processo decisionale alla luce del costante aggiornamento delle informazioni disponibili.

A tal fine, è stata efficace la costituzione di gruppi di lavoro dedicati e l'attività di intervista attuata nei confronti degli addetti ai singoli processi. Tali azioni, infatti, hanno agevolato l'individuazione degli elementi peculiari e l'identificazione dei punti più vulnerabili e, conseguentemente, i rischi di corruzione che si generano attraverso le attività svolte dall'amministrazione.

Sono state, altresì, individuate per ciascuna articolazione le eventuali misure anticorruttive volte ad assicurare una maggiore qualità nella trasparenza dei dati e nell'attuazione della normativa sull'accesso civico generalizzato, mediante il rafforzamento delle attività di presidio e di controllo dei processi interni, nonché di attribuzione al personale di competenze distintive e qualificate.

A tal proposito, nel corso del corrente anno, soprattutto in virtù delle molteplici procedure di assunzione e riqualificazione del personale in corso, sono state puntualmente riscontrate diverse richieste di accesso civico generalizzato secondo le linee guida operative concernenti le modalità di presentazione, trattazione e decisione delle già menzionate richieste.

Non solo, è stata puntualmente garantita l'attività di formazione in materia di trasparenza ed anticorruzione, quale misura che, accrescendo le conoscenze e la preparazione professionale, si presenta come uno dei più efficaci strumenti gestionali di contrasto alla corruzione.

Proprio in relazione a detti strumenti, si rappresenta che è stato effettuato, tra gli altri, il monitoraggio della rotazione del personale ordinaria e straordinaria, oltre che la predisposizione e la diramazione della [Dichiarazione di rispetto della clausola di *Pantouflage* ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter d.lgs.165/2001 per il personale cessando - Amministrazione centrale e Uffici giudiziari](#) pubblicata con Circolare del 10 ottobre 2023.

E' stata ulteriormente incrementata l'efficacia dell'azione di monitoraggio e di riesame periodico mediante, da un lato, un'attività continuativa di verifica dell'attuazione e dell'idoneità delle singole misure di trattamento del rischio e, dall'altro, un'attività svolta ad intervalli programmati riguardante il funzionamento del sistema nel suo complesso.

Quanto alle misure in materia di trasparenza, nel corso del corrente anno si è provveduto a richiedere alle articolazioni dipartimentali l'aggiornamento di tutti i dati pubblicati sul sito istituzionale giustizia.it sezione "Trasparenza" ai sensi del quadro normativo di riferimento (Legge 190/2012, D.lgs. 33/2013 e D.lgs. 97/2016).

In particolare, è stato richiesto l'aggiornamento per i seguenti contenuti:

1. Direttive, circolari, programmi e istruzioni emanati dall'amministrazione e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse (art. 12, d.lgs. n. 33/2013).

2. Organizzazione, articolazione degli uffici e competenze, verificando anche l'elenco dei numeri di telefono nonché delle caselle di posta elettronica istituzionali, cui rivolgersi per richieste inerenti ai compiti istituzionali (art. 13, d.lgs. n.33/2013).

3. Incarichi di dirigenza (art. 14, d.lgs. n. 33/2013; delibera Anac n. 586/2019 e determinazione n. 241/2017, circolare RPCT n. 4/2019), avendo cura di seguire quanto riportato nella circolare del RPCT n. 5/2019 del 15 novembre in materia di *“modalità di adempimento degli obblighi di pubblicità previsti dall’art. 14, commi 1, 1-bis e 1-ter del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 per i titolari di incarichi politici e i titolari di incarichi dirigenziali”*.

4. Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza conferiti e affidati a soggetti esterni a qualsiasi titolo, sia oneroso che gratuito (art. 15, d.lgs. n. 33/2013).

5. Incarichi conferiti o autorizzati ai dipendenti con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico (art. 18, d.lgs. n. 33/2013; all.1 delibera Anac n. 1310/2016).

6. Dotazione organica, conto annuale del personale e relativo costo, tassi di assenze (artt. 16 e 17, d.lgs. n. 33/2013).

7. Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'Amministrazione, criteri di valutazione delle Commissioni, tracce delle prove e graduatorie finali aggiornate con l'eventuale scorrimento degli idonei non vincitori (art. 19, d.lgs. n. 33/2013 così come modificato dal D.L. n. 97/2016 ed integrato dall'art. 1, comma 145, della legge n. 160/2019).

8. Dati relativi alla valutazione della performance, alla distribuzione dei premi e alla contrattazione collettiva (artt. 20 e 21, d.lgs. n. 33/2013).

9. Elenco provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti: scelta del contraente ed accordi stipulati con privati o altre amministrazioni pubbliche (art. 23, d.lgs. n. 33/2013; all. 1 delibera Anac 1310/2016).

10. Atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere erogati in favore di persone ed enti pubblici o privati, oltreché gli atti che ne determinano i criteri e le modalità di attribuzione conformemente all'art. 12, L. n. 241/90 (artt. 26 e 27, d.lgs. n. 33/2013; delibere Anac n. 59/2013 e n. 1310/2016).

11. Beni immobili posseduti o detenuti e canoni di locazione (art. 30, d.lgs. n. 33/2013).

12. Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile nonché tutti i rilievi della Corte dei conti ancorché non recepiti, riguardanti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione e dei propri uffici (art. 31, d.lgs. n. 33/2013).

13. Elenco dei procedimenti di propria competenza (art. 35, d.lgs. n. 33/2013).

14. Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, bandi di gara, tenendo conto della circolare del RPCT n. 2/2020 del 16 dicembre relativa agli *“obblighi di pubblicazione in materia di contratti pubblici”* (L. n.190/2012; art. 37, d.lgs. n. 33/2013; delibera Anac; d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i; D.L. n.76/2020 conv. con legge n. 120/2020).

15. Atti di programmazione delle opere pubbliche ed informazioni su: tempi, costi unitari ed indicatori di realizzazione (art. 38, d.lgs. n. 33/2013). Considerato che in base alla Delibera

ANAC n. 213/2023 la Sezione “Opere pubbliche” sarà oggetto della prossima attestazione OIV sull’assolvimento degli obblighi di pubblicazione prevista dall’art. 14, comma 4, lettera g) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, con riferimento a tale specifico punto si richiedono informazioni alla Direzione Generale delle Risorse Materiali e Tecnologie, nonché all’Ufficio Periferico di Napoli circa l’assenza di contenuti nella relativa sezione.

16. Provvedimenti adottati concernenti interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente (art. 42, d.lgs. n. 33/2013).

17. Pagamenti dell’amministrazione, indicatore di tempestività dei pagamenti, ammontare complessivo dei debiti (artt. 33 e 4-bis, comma 2, d.lgs. n. 33/2013; art 5, d.lgs. n. 82/2005), tenendo conto delle indicazioni fornite dal RPCT con nota prot. m_DG.DAG.24/05/2022.0114039. U.

18. Bilancio preventivo e consuntivo e Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (art. 29, commi 1, 1-bis e 2, d.lgs. n. 33/2013; art. 5, comma 1, D.P.C.M. 26 aprile 2011; D.P.C.M. 29 aprile 2016; artt. 19 e 22 del d.lgs. n. 91/2011; art. 18-bis, d.lgs. 118/2011).

Deve evidenziarsi che, in occasione dell’entrata in vigore del nuovo codice dei contratti pubblici (D.lgs. 36/2023), l’Anac ha annunciato, con [comunicato del Presidente del 19 settembre 2023](#) che, dal 1° gennaio 2024, con l’introduzione dell’appalto totalmente in digitale, viene introdotta una modalità semplificata di trasmissione per tutti gli affidamenti di importo pari o superiore a 5.000 euro.

Se, infatti, la disciplina attuale, per lo stesso affidamento prevede un duplice onere della stazione appaltante, ossia la pubblicazione degli atti sul sito e la trasmissione degli stessi ad Anac, con l’evoluzione digitale in atto, basterà la semplice comunicazione ad Anac del link dell’affidamento, mantenendo come onere la sola pubblicazione degli atti sul sito della stazione appaltante.

Per completezza della disciplina sopra citata, si segnalano anche le delibere Anac del 20 giugno 2023, nn. 261 e 264.

Inoltre, con specifico riferimento agli “accessi civici”, è stato chiesto l’elenco degli eventuali accessi civici, appunto, trattati e decisi con il relativo esito (accoglimento/rigetto), durante il periodo di riferimento del monitoraggio.

L’aggiornamento dei dati sopra elencati è stato oggetto dei monitoraggi quadrimestrali previsto dal PTPCT: alla data odierna, si rappresenta che sono stati regolarmente effettuati i monitoraggi alle date del 31.12.2022, del 30.04.2023 e del 31.08.2023.

Il quarto monitoraggio quadrimestrale relativo ai dati pubblicati alla data del 31.12.2023 sarà eseguito nel mese di gennaio 2024, in occasione del quale si provvederà anche all’aggiornamento annuale delle tempistiche dei procedimenti amministrativi ai sensi dell’art. 35, D.lgs. 33/2013.

Peraltro, conformemente a quanto prescritto nel già menzionato PTPCT, è stato predisposto uno schema di report *ad hoc* volto a consentire un controllo sugli adempimenti *ex lege* prescritti più agevole, puntuale, sincronizzato e semplificato.

Non solo, sulla base dei risultati ottenuti da tale attività di reportistica è stato specificamente attestato l’avvenuto ottemperamento degli obblighi vigenti in materia di trasparenza.

Sul punto, si rende noto che, attualmente, sono in corso le attività di reportistica e di attestazione relative al secondo quadrimestre per il quale sono in fase di ultimazione le necessarie e connesse attività di verifica.

Relativamente agli adempimenti in materia di Trasparenza che riguardano, nello specifico, i titolari di posizioni di livello dirigenziale del Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria, si rappresenta che la Direzione Generale del personale e della formazione, in continuità con la precedente Circolare n. 5/2019 avente ad oggetto le modalità di adempimento degli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 14, commi 1, 1-bis e 1-ter del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 per i titolari di incarichi politici e i titolari di incarichi dirigenziali, ha provveduto a diramare ai dirigenti degli uffici giudiziari e dell'amministrazione centrale, la recente Circolare n. 1/2023 del RPCT, al fine di garantire una maggiore uniformità delle precedenti disposizioni.

A tale scopo, è costante la verifica dello stato di pubblicazione dei dati poc'anzi individuati ricorrendo, se necessario, ad attività di sollecito dell'adempimento da parte di coloro che non avessero ancora provveduto.

Infine, con riguardo ai rilievi pervenuti dall'Organismo Indipendente di Valutazione, nell'ambito dell'attività di attestazione e verifiche di cui all'art.14 co.4 lett. g) 150/2009, all'art. 44 d.lgs. n. 33/2013 e all'art. 1 co.8-bis della legge n. 190/2012, sono state adottate tutte le possibili misure atte a recepire le osservazioni di cui alla griglia di rilevazione al 14 settembre 2023, paragrafo 3 della Delibera Anac n.203/2023. A tal proposito, si precisa che alcune attività sono in fase di ulteriore implementazione e definizione.

Degno di menzione è, inoltre, la diffusione del nuovo codice di comportamento del personale del Ministero della giustizia, pubblicato (Pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Ministero della giustizia n. 20 del 31 ottobre 2023) con il quale è stata disciplinata anche la figura del "Whistleblowing". A tal uopo è stato istituito un canale di segnalazione interno al Ministero della giustizia, gestito dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, che garantisce la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione.

Per l'anno 2024, in attuazione delle misure di prevenzione della corruzione previste dalla nuova sezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO, è in via di predisposizione la verifica delle dichiarazioni rese dal personale attualmente in servizio e dai collaboratori/ consulenti in merito a situazioni di conflitto di interesse. Alla attuazione di detta misura generale di prevenzione seguirà un monitoraggio annuale sulla base della quale verrà redatta una scheda riepilogativa da inoltrare al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

1.1.4 La formazione

L'anno 2023 è stato caratterizzato da un ulteriore rinnovamento degli organici del personale nell'amministrazione centrale e all'interno degli uffici giudiziari fornito, in particolare, dall'assunzione di n. 540 unità del profilo di Funzionario giudiziario, mediante scorrimento della graduatoria idonei relativa al concorso RIPAM bandito dalla Funzione Pubblica.

In generale, per i neoassunti nell'amministrazione, di ogni profilo professionale, è rimasta immutata, anche per l'anno 2023, l'articolazione in moduli, da erogare in circa 4 mesi, attraverso i cosiddetti "percorsi per conoscere" (incontri in presenza o a distanza con dirigenti, esperti e personale con ruoli di responsabilità e osservazione dei processi di lavoro), la "formazione sul campo" e "l'affiancamento attraverso un tutor" per sviluppare le capacità di operare in modo autonomo nell'ambito dei processi lavorativi dell'ufficio di assegnazione.

1.1.4.1 Formazione PNRR: Addetti all'Ufficio per il Processo, Tecnici PNRR e data entry.

A seguito dell'inserimento negli Uffici giudicanti e presso la Corte di cassazione del personale PNRR negli anni 2022-2023, l'Amministrazione ha reso disponibili, anche in relazione agli obiettivi del Piano, diversi ambienti di formazione *e-learning*:

- una piattaforma esterna dedicata alla diffusione agli addetti UPP di videolezioni realizzate con il contributo delle professionalità interne all'amministrazione;
- una piattaforma *e-learning* esterna dedicata alla formazione asincrona dei Tecnici con il profilo di Statistici, Tecnici dell'edilizia senior e junior, Contabili senior e junior, Tecnici dell'amministrazione e Analisti dell'Organizzazione (la piattaforma ospita anche le registrazioni degli eventi di formazione sincroni, o *live*);
- una piattaforma *e-learning* esterna dedicata alla formazione asincrona dei Tecnici con il profilo di data entry e IT (la piattaforma ospita anche le registrazioni degli eventi di formazione sincroni, o *live*).

La formazione iniziale degli Addetti UPP, finalizzata all'agevole inserimento in una nuova realtà lavorativa, è stata integrata dal rinnovo dell'intesa con l'Agenzia dell'Unione Europea per l'Asilo, a seguito del quale è stato realizzato un nuovo programma in materia di immigrazione e protezione internazionale in modalità *blended*, con alternanza tra studio autonomo *online* su piattaforma *e-learning* EUAA e attività in presenza. L'iniziativa, riservata al personale di più recente assunzione, è stata aperta al personale a tempo indeterminato già in servizio presso le Sezioni specializzate della Corte di cassazione e dei Tribunali. La formazione, facendo tesoro del progetto realizzato a distanza nel 2022, ha offerto una visione d'insieme del Sistema Europeo Comune d'Asilo attraverso i moduli formativi di "Introduzione al quadro giuridico sui diritti fondamentali e protezione internazionale nell'UE" (*Introduction to the legal framework in the EU*), "Introduzione alla vulnerabilità" (*Introduction to vulnerability*), "Redazione e valutazione delle informazioni sui paesi di origine" (*Country of Origin Information*), "Valutazione delle prove e della credibilità" (*Credibility and Evidence Assessment*).

Un paragrafo a parte merita il programma di formazione dedicato alla materia della protezione internazionale, che ha visto impegnati negli anni 2022-23 gli addetti all'Ufficio per il processo e che è stato esteso al personale già in servizio nelle Sezioni specializzate in materia di asilo e protezione internazionale. Nel 2024 è prevista la prosecuzione del programma di aggiornamento in collaborazione e a cura dell'Agenzia dell'Unione Europea per l'Asilo (EUAA – *European Union Agency for Asylum*).

1.1.4.2 Formazione in materia giuridico-normativa

Considerata la specificità della materia non ricompresa nel catalogo SNA, sono stati pianificati e realizzati nell'anno 2023 interventi formativi in materia giuridico-normativa aperti al

personale amministrativo con elevata professionalità impegnato in determinate attività specialistiche.

Nell'anno 2023 sono stati pianificati interventi formativi sul nuovo Codice dei contratti pubblici, d'intesa con la Direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie. Nell'ultimo trimestre in particolare è stata avviata un'iniziativa per fornire supporto al personale in servizio presso la medesima Direzione Generale e presso l'Ufficio periferico di Napoli di detta Direzione generale, iniziativa aperta alla partecipazione del personale tecnico in servizio negli Uffici giudiziari, nonché per delineare un utile aggiornamento delle competenze nella gestione delle procedure amministrative a cura di esperti in materia di appalti, procedure telematiche ed esecuzione dei lavori.

L'iniziativa, che nasce per fornire aggiornamenti normativi sul decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*", è stata impostata in un'ottica operativa con *focus* sul ruolo del RUP, sul ciclo degli appalti e sulle procedure che riguardano gli affidamenti sottosoglia, sugli strumenti Consip e sul MEPA, sull'esecuzione del contratto di lavori pubblici. Nel 2024 proseguiranno le attività di formazione in area giuridico-normativa e sulle tematiche manageriali-gestionali sopra elencate.

Un vasto ed articolato programma formativo sulla materia del Recupero Crediti è stato realizzato nella prima metà del 2023 in collaborazione con Equitalia Giustizia s.p.a. e con il supporto di esperti interni ed esterni all'amministrazione, tra i quali i funzionari di Agenzia delle Entrate – Riscossioni oltre ad una attività formativa a distanza sugli aspetti normativi, fiscali e previdenziali relativi agli incarichi conferiti dall'Amministrazione a docenti, professionisti esterni ed esperti interni, con *focus* sul conferimento di incarichi individuali di collaborazione ex art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 (Testo Unico sul pubblico impiego). L'iniziativa, destinata al personale in servizio negli Uffici dell'Amministrazione centrale, in particolare nella Direzione generale del bilancio e della contabilità, è stata aperta agli Uffici di Ragioneria e Contabilità di Corte di appello e di Procura generale nonché al personale degli Uffici giudiziari nazionali interessati.

Nell'anno 2024, a seguito del rinnovo della proficua collaborazione già avviata nel 2023, proseguirà il percorso di aggiornamento formativo sul recupero crediti in collaborazione con Equitalia Giustizia, con focus sui temi dei sequestri e delle confische attraverso la gestione del Fondo Unico Giustizia (FUG).

1.1.4.3 Competenze linguistiche e formazione del personale della Procura Europea – EPPO

Nell'anno 2023 è proseguita la formazione in materia linguistica con l'impiego di insegnanti madrelingua impegnati in attività in presenza e/o a distanza per gli Uffici di vertice nell'Amministrazione centrale. I corsi sono stati pianificati per le esigenze dei magistrati e dei dirigenti impegnati in progetti europei e per il personale amministrativo in servizio negli Uffici dei Procuratori europei distrettuali (PED) del territorio italiano nell'ambito della Procura Europea (EPPO), professionalità interne assegnate alle sedi di Roma, Milano, Napoli, Bologna, Palermo, Venezia, Torino, Bari. Nel 2024 continuerà l'attività di formazione specialistica in materia

linguistica per fornire un supporto agli addetti a quei servizi che richiedono una sempre più efficace padronanza della lingua inglese, con particolare riferimento al personale in servizio alla Procura Europea.

Si segnala altresì che la Rete Europea di Formazione Giudiziaria (EJTN/REFJ) nel corso dell'Assemblea Generale che si è tenuta a Parigi nel giugno 2022 ha deliberato l'ammissione del Ministero della Giustizia quale Membro associato della Rete. Di conseguenza anche per il personale amministrativo italiano è prevista la possibilità di partecipare, a partire dall'anno 2023, alle attività di formazione organizzate in ambito internazionale dall'EJTN. Tali attività si raggruppano in due grossi settori: Scambi e Corsi. Il programma di scambi della Rete Europea di Formazione Giudiziaria si propone di sviluppare la conoscenza e la fiducia reciproca tra le Autorità giudiziarie europee e un senso di appartenenza a un comune spazio giudiziario europeo. Tra le varie attività organizzate dalla Rete in tema di scambi vi sono le visite di studio nelle quali anche i dipendenti degli uffici giudiziari (Court Staff) hanno l'opportunità di visitare Istituzioni e Corti europee. Il Punto Nazionale di Contatto con la Rete è coadiuvato dall'Ufficio II - Formazione nell'attività preliminare e/o informativa alla presentazione, da parte del personale amministrativo, delle domande di partecipazione a corsi e visite.

1.1.4.4 Formazione in materia di applicativi amministrativi, civili e penali in collaborazione con la Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati.

Attraverso una stretta collaborazione con la Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati, l'Ufficio II Formazione ha fornito un supporto in sede di progettazione per la realizzazione di webinar, incontri a distanza o in presenza e attraverso la diffusione di corsi/spazi e-learning dedicati, in particolare, ai seguenti sistemi/applicativi:

- Calliope (Protocollo documentale) per la gestione delle comunicazioni in interoperabilità nell'amministrazione centrale;
- APP – Applicativo del Processo Penale, con la sperimentazione del nuovo sistema di gestione telematica dei flussi di lavoro e degli interscambi informativi e documentali, dalla fase delle indagini preliminari fino alla udienza preliminare esclusa, secondo gli obiettivi affidati al Ministero della Giustizia dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Con riferimento alle innovazioni tecnologiche e alla digitalizzazione dei servizi, continuando ad operare in stretta collaborazione con la Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati del Dipartimento per la transizione digitale della giustizia, l'analisi statistica e le politiche di coesione, l'Ufficio II Formazione pianificherà centralmente le attività necessarie a diffondere e ampliare le conoscenze informatiche e l'efficace utilizzo dei sistemi informativi in ambito civile, penale e amministrativo, con particolare riguardo alla digitalizzazione del processo penale (Applicativo del Processo Penale) e alla gestione informatizzata delle Spese di Giustizia.

Nell'anno 2024, seguendo gli obiettivi assegnati al Ministero della Giustizia dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, si darà seguito al processo già avviato in fase sperimentale nel 2023 attraverso la diffusione dell'utilizzo negli uffici giudiziari di un'applicazione dedicata (APP – Applicativo del Processo penale), con doppio binario per il deposito degli atti giudiziari previsto fino al 31 dicembre 2024 e con successiva obbligatorietà del processo penale telematico. L'Ufficio II – Formazione, a seguito della fase di sperimentazione e assistenza tecnica a cura della Direzione

generale per i sistemi informativi informatizzati, pianificherà negli anni 2024-2025 la formazione di secondo livello negli uffici giudiziari con il supporto delle Scuole e della rete dei referenti distrettuali presso le Corti di Appello.

Per quanto attiene i sistemi amministrativi, l'anno 2024 vedrà la sperimentazione del nuovo sistema SIAMM LSG per ottimizzare la gestione delle Spese di Giustizia, con particolare riferimento alle Spese pagate, all'attività di competenza del Funzionario delegato, alle Spese prenotate e al Foglio Notizie, al Recupero dei crediti. Il programma sarà avviato nel 2024 e proseguirà nell'anno 2025.

1.1.4.5 Formazione informatica di base.

La piattaforma di formazione diffusa dal Dipartimento della Funzione Pubblica “*Syllabus*”, fino alla fine dell'anno 2022 denominata “Competenze digitali”, propone, a partire dal primo trimestre 2023, rinnovati contenuti e-learning per lo sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa. L'iniziativa si pone ancora l'obiettivo iniziale di identificare le esigenze formative individuali nell'ambito dell'informatica di base e contribuire a sviluppare nuove abilità attraverso videocorsi utili a potenziare le competenze digitali del personale. Attraverso il contributo alla diffusione dei corsi di formazione promossi dal Dipartimento della Funzione Pubblica, si estenderà ulteriormente la partecipazione del personale giudiziario all'iniziativa che ha l'obiettivo di sviluppare le competenze utili per la transizione digitale, ecologica e amministrativa degli uffici di appartenenza. Nel corso del 2024 saranno, pertanto, ulteriormente promossi i più recenti corsi sulle norme del nuovo codice dei contratti pubblici, sull'Open Government, le pratiche digitali di partecipazione per il governo aperto e sulla sensibilizzazione alla problematica della violenza di genere nella sfera pubblica e privata.

Nell'anno 2024 proseguiranno le attività di orientamento e formazione delle risorse in ingresso nell'amministrazione giudiziaria in esito alle ordinarie procedure di assunzione (personale amministrativo a tempo indeterminato). L'attività di formazione sarà, inoltre, indirizzata ad approfondire alcuni temi, sia in ambito civile, sia in ambito penale, a beneficio degli addetti all'Ufficio per il Processo già in servizio e ai tecnici e data entry di supporto. Parallelamente e fino al 2026 proseguirà la formazione in conseguenza di assunzioni o scorrimenti delle graduatorie definite nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Linea progettuale M1C1 - “Investire nel capitale umano per rafforzare l'«ufficio per il processo» e superare le disparità tra gli uffici giudiziari, migliorarne la performance sia in primo che in secondo grado. Sarà inoltre cura dell'Ufficio II Formazione la realizzazione di iniziative per migliorare le competenze informatiche di base del personale neoassunto, inclusi i corsi sull'utilizzo del protocollo informatico e di aggiornamento delle conoscenze degli applicativi Microsoft (Teams, SharePoint, OneDrive, Outlook, Word, Excel).

1.1.4.6 La piattaforma e-learning.

La formazione che il personale svolge su piattaforma *e-learning*, sviluppata sin dall'anno 2018 e ampliata a partire dall'anno 2020, è stata notevolmente rafforzata nell'ultimo triennio. Anche nell'anno 2023 sono stati realizzati all'interno della piattaforma *e-learning* nuovi spazi informativi e formativi, aperti alla fruizione di un'ampia platea di utenti Giustizia, con uno specifico

pacchetto di corsi per il personale individuato sia presso gli uffici giudiziari sia presso gli uffici dell'amministrazione centrale.

Nell'anno 2024, concluse le attività di formazione dedicate alle unità PNRR di supporto all'Ufficio per il Processo (Tecnico IT senior, Tecnico di contabilità senior, Tecnico di edilizia senior, Tecnico statistico, Tecnico di amministrazione, Analista di organizzazione, Tecnico IT junior, Tecnico di contabilità junior, Tecnico di edilizia junior, Operatore di data entry), saranno acquisite dall'amministrazione le videolezioni realizzate nell'anno 2023. Il materiale prodotto sarà, pertanto, gradualmente diffuso in ambiente e-learning a beneficio del personale amministrativo già in servizio.

1.1.4.7 Offerta formativa della Scuola Nazionale di Amministrazione

Il catalogo della Formazione continua SNA 2023 ha visto una sempre più estesa partecipazione del personale dell'amministrazione giudiziaria ai corsi svolti, che quest'anno - oltre alla modalità a distanza - ha visto un forte incremento anche delle edizioni in presenza presso la sede centrale della Scuola.

Si evidenzia la particolare attenzione che la Scuola ha riservato, nell'anno 2023, oltre che al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, rispetto al quale sono stati organizzati numerosi corsi, tra cui alcuni riservati alla sola area dirigenziale, anche alle materie relative all'anticorruzione e al nuovo codice degli appalti pubblici come già evidenziato. Proseguirà nell'anno 2024 l'attività di formazione permanente per il personale già in servizio attraverso la Scuola Nazionale dell'Amministrazione, l'istituzione a capo del Sistema unico del reclutamento e della formazione pubblica, che, come noto, ha come target per la diffusione delle iniziative formative il personale dirigenziale e quello amministrativo della terza area professionale, incluse le unità a tempo determinato.

In conclusione, si evidenzia che le esigenze formative di dettaglio con la relativa la micro-progettazione sono rese disponibili a seguito della definizione del piano di performance, recante le linee strategiche di amministrazione che costituiscono il riferimento per definire le linee guida e coerenti obiettivi delle iniziative formative. È peraltro in corso di svolgimento l'analisi del fabbisogno formativo distrettuale, al termine del quale, ai sensi del D.P.R 16 aprile 2013, n. 70 ed entro il 30 giugno di ogni anno, deve essere predisposto il Piano di formazione dell'Amministrazione giudiziaria.

1.2 Evoluzione della disciplina di riferimento

Le normative di riferimento includono una serie di atti di rilievo sotto il profilo dell'organizzazione, delle procedure di reclutamento, delle misure di sicurezza, di *performance* e di semplificazione.

Un importante punto di riferimento rimane il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021, n. 113 (cd. Decreto Reclutamento) e successive modifiche ed integrazioni recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*", con cui viene tra l'altro:

- introdotto lo strumento di semplificazione (PIAO) quale unico documento di programmazione e *governance* che raccoglie in unico testo molti degli atti di pianificazione già previsti per le amministrazioni;
- definito l'assetto delle misure in tema di rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del PNRR e di efficienza della giustizia. In tale contesto vanno rammentate le procedure previste in merito alle assunzioni connesse all'Ufficio del Processo (addetti all'Ufficio per il processo e personale tecnico e amministrativo di supporto alle progettualità PNRR Giustizia del Dipartimento);
- modificato l'articolo 52 del d.lgs. 165/2001 prevedendo "*Misure per la valorizzazione del personale e per il riconoscimento del merito*" nell'ambito delle quali sembra assumere rilevanza, ai fini delle progressioni fra le aree e fermo restando i limiti ivi previsti (tra le altre cose) la valutazione conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni. Conseguentemente, risultano acquisire ancora più importanza le attività di programmazione in tema di *performance*.

Nel 2023, per quanto di interesse, il decreto-legge n. 80/2021 è stato oggetto di alcune modifiche ed integrazioni per effetto del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modifiche dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, e del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75 convertito con modificazioni in legge 10 agosto 2023, n. 112, nonché del decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215 (cd. *Milleproroghe*) in relazione agli articoli che disciplinano il personale PNRR per la Giustizia.

Particolare rilevanza va attribuita al citato decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75 convertito con modificazioni in legge 10 agosto 2023, n. 112 e recante "*Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025*", con cui viene tra l'altro:

- disposta l'introduzione di ulteriori misure per il rafforzamento della capacità amministrativa e dell'organizzazione delle pubbliche amministrazioni nonché misure di consolidamento della struttura nazionale di *Governance* del PNRR;
- introdotta una specifica autorizzazione ad assumere personale dirigenziale non generale per il Ministero della Giustizia al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi di efficientamento e innovazione, in coerenza con le linee progettuali del PNRR;
- incrementata di 1.947 unità la dotazione organica del personale del comparto Funzioni centrali, area dei funzionari, da coprire anche mediante le assunzioni già autorizzate, per assicurare la funzionalità degli uffici giudiziari e garantire nel tempo gli effetti derivanti dagli interventi straordinari effettuati con il PNRR.

Il recente decreto-legge n. 215/2023 di cui sopra ha previsto la proroga del termine dei contratti a tempo determinato del personale assunto in ambito PNRR presso il Ministero della Giustizia fino al 30 giugno 2026 (cd. orizzonte di Piano) nonché una modifica in termini di flessibilità delle graduatorie del personale con profili tecnico amministrativi.

In materia di lavoro agile l'amministrazione, già nelle more della definitiva sottoscrizione del nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro, ha operato in modo tale da evitare ogni soluzione di continuità tra l'applicazione del lavoro agile cosiddetto emergenziale e il lavoro agile ordinario.

Con il decreto dirigenziale del 29 aprile 2022 sul "*Superamento del lavoro agile emergenziale quale misura di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e introduzione del lavoro agile ordinario*" (a sua volta preceduto dalla circolare "ponte" del 31 marzo 2022), è

stata introdotta la disciplina di regolamentazione del lavoro agile ordinario, che recepisce nella sostanza l'impianto da cui muove il nuovo CCNL 2019-2021, declinandolo secondo le specificità degli uffici giudiziari e ministeriali, senza trascurare la fondamentale lezione derivante dall'applicazione, durante il periodo di emergenza pandemica, dell'accordo sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali il 14 ottobre 2020.

Il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) per il 2023 è stato redatto, nel rispetto di quanto già previsto dalla l. 22 maggio 2017, n. 81 nonché degli artt. 36 e seguenti del nuovo CCNL 2019-2021. In relazione a tale istituto, peraltro, va sottolineata tutta l'attività direttamente collegata all'adozione dello stesso quale, per esempio, la raccolta presso gli uffici giudiziari e le articolazioni dell'amministrazione centrale di dati statistici.

Quanto alle iniziative ed agli istituti che delineano il c.d. benessere organizzativo del personale si menziona l'Addendum del 22 marzo 2023 all'Accordo per la mobilità interna del personale del 15 luglio 2020, che ha novellato la disciplina delle applicazioni temporanee disposte dall'Amministrazione (art. 20 dell'Accordo) e l'Accordo in pari data che ha disciplinato l'avvio delle nuove procedure di progressione economica.

1.3 Principali Stakeholder e attori coinvolti nell'implementazione delle attività di competenza

Il contesto esterno della Direzione Generale del personale e della formazione, si presenta particolarmente composito e complesso, in ragione delle funzioni ad esso assegnate dal D.P.C.M. n. 84/2015 come modificato dal D.P.C.M. n. 99/2019.

Tra i potenziali destinatari (*stakeholders*) dell'attività svolta da questa Direzione si possono elencare organi di rilievo costituzionale (tra i quali il Consiglio Superiore della Magistratura), organi di controllo (Ragioneria Generale dello Stato, Corte dei Conti), organi giudiziari (Corte di Cassazione, Corti di Appello e Tribunali ordinari, Procure Generali e Procure della Repubblica, Tribunali Amministrativi Regionali e Consiglio di Stato), Avvocatura dello Stato, altri Ministeri (Ministero dell'economia e delle finanze, Ministero delle infrastrutture), Autonomie locali (Regioni), soggetti pubblici (ad es. INPS, INAIL), Università, Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione, rappresentanze sindacali, professionisti (avvocati, consulenti), e tutte le persone fisiche e giuridiche portatrici di interessi.

2. Analisi del contesto interno

2.1 Rappresentazione dell'articolazione organizzativa

La Direzione Generale del personale e della formazione afferisce al Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi (DOG) ed è articolata nei seguenti uffici dirigenziali:

- Ufficio I – Affari generali
- Ufficio II – Formazione
- Ufficio III – Concorsi e inquadramenti
- Ufficio IV – Gestione del personale
- Ufficio V – Pensioni

L'organigramma è pubblicato sul sito web dell'amministrazione al seguente link: https://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_12_2_2.page.

I compiti specifici svolti da ciascun ufficio sono elencati nell'art. 6 del D.M. 6 febbraio 2020.

L'articolazione organizzativa di ciascun ufficio è indicata riassuntivamente nelle tabelle che seguono.

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE <i>Dott.ssa Mariaisabella Gandini</i>	
---	--

Ufficio I – Affari Generali – Direttore Reggente <i>Dott.ssa Mariarosaria Donnici</i>	
Reparti	Compiti
Anticamera Segreterie	Servizio di anticamera Segreteria Direttore Generale
Reparto segreteria Direttore Generale	Gestione Segreteria della Direzione generale
Reparto Segreteria Uff. 1	Gestione del personale dell'amministrazione centrale. Interrogazioni parlamentari. Predisposizione memorie per l'Ufficio contenzioso; gestione ricorsi amministrativi e ricorsi davanti alla Commissione per l'Accesso. Gestione e coordinamento linea progettuale PNRRR personale amministrativo. Supporto al Direttore generale su tematiche inerenti al personale amministrativo. Protocollo.
Reparto Dirigenti	Gestione dei Dirigenti di seconda fascia
Reparto Relazioni sindacali	Relazioni sindacali e assistenza all'Ufficio del Capo del dipartimento in materia di contrattazione collettiva
Reparto studi	Formulazione di pareri ad uffici interni al Ministero. Risposte ai quesiti formulati dagli uffici centrali e periferici in materia di gestione del personale. Permessi studio. Collaborazione nel gruppo di lavoro interdipartimentale per l'analisi delle Convenzioni.

L'Ufficio II Formazione della Direzione Generale del personale e della Formazione rappresenta la struttura ministeriale centrale preposta alla pianificazione ed attuazione delle iniziative formative per tutto il personale dell'Amministrazione giudiziaria, con eccezione delle attività di competenza specifica del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria e del Dipartimento della Giustizia Minorile.

All'Ufficio II si affianca la preesistente Scuola di Formazione del personale dell'Amministrazione giudiziaria, istituita nel 1991, con una sede centrale presso l'Ufficio II e cinque sedi decentrate a Catania, Genova, Milano, Salerno e Napoli.

Oltre la sede centrale della Scuola di formazione e delle sedi periferiche, è stata creata, nel 1998, una "rete di formatori", figure professionali specializzate presenti sul territorio nazionale presso ciascun distretto di Corte di Appello.

Ufficio II – Formazione Direttore Reggente <i>Dott. Alessandro D'ancona</i>	
Reparti	Compiti
Segreteria	Segreteria e progetti formativi centrali
Supporto segreteria	Attività di supporto segreteria.
Progetti formativi periferici	Progetti formativi periferici e centrali e coordinamento rete decentrata

	formazione. Pianificazione attività formative e gestione e coordinamento aule. Coordinamento attività piattaforma e-learning
Contabilità, trasparenza, anticorruzione	Gestione adempimenti contabili, trasparenza e anticorruzione.
Piattaforma e-learning e progetti formativi	Gestione operativa piattaforma e-learning. Supporto alle attività relative ai progetti formativi.
Corsi SNA e progetti formativi	Gestione candidature e partecipazioni corsi SNA ed altri enti (SSM, CSM, ecc) Collaborazione alle attività progettuali della formazione e supporto aule didattiche

Ufficio III – Concorsi e Inquadramenti – Direttore *Dott.ssa Maria Maddalena*

Reparti	Compiti
Segreteria	Gestione segreteria Ufficio III (personale e protocollo)
Assunzioni	Assunzioni del personale; ricostituzioni dei rapporti di lavoro.
Sezione part-time	Gestione richieste part-time
Concorsi	Procedure di reclutamento ai sensi del T.U.P.I., anche per le assunzioni obbligatorie; progressioni interne nell'ambito del sistema di classificazione del personale; passaggi tra profili diversi all'interno delle aree.
Sezione contenzioso	Predisposizione memorie per l'Ufficio contenzioso; gestione ricorsi amministrativi e ricorsi davanti alla Commissione per l'Accesso.
Inquadramenti	Inquadramento giuridico ed economico del personale dell'amministrazione giudiziaria, compreso personale Unep; inquadramento a seguito di sviluppi economici all'interno delle aree.

Ufficio IV – Gestione del Personale – Direttore Reggente *Dott. Vincenzo Bonanni Paragallo*

Reparti	Compiti
Segreteria Protocollo	Controllo presenze, gestione del personale e tutti i servizi dell'Ufficio IV, smistamento e protocollazione atti entrati e ufficio Statistiche,
Cessazioni, archivio, matricola	Gestione fascicoli personale, aggiornamento stato matricolare, gestione personale dimissionario
Aspettative	Aspettative e assenze per malattia: concessione delle varie tipologie di aspettativa e dei congedi retribuiti per assistenza a congiunti disabili ai sensi dell'art. 42, comma 5 del D. Lgs. 151/2001 Risoluzioni del rapporto di lavoro ai sensi dei DDP 461/2001 e 171/2011 e ai sensi dell'art. 2, comma 12 della L.335/1995
Disciplina	Procedimenti disciplinari
Recupero somme per infortuni dipendenti da cause di terzi	Recupero somme per infortuni dipendenti da cause di terzi
Trasferimenti, comandi e mobilità	Trasferimenti a domanda, d'ufficio, ai sensi di leggi speciali (l. 100/87 – L. 104/92) Comandi di personale da altre amministrazioni o enti e comandi di personale dell'amministrazione giudiziaria verso altre amministrazioni o enti; mobilità: scambi per compensazione ex art. 7 DPCM 325/88, mobilità ai sensi DPR 339/82 e 443/92
Distacchi	Distacchi concessi ai sensi delle vigenti normative e concessione distacco ad altro ufficio dell'amministrazione
Mansioni superiori e autorizzazioni attività extraistituzionali	Autorizzazioni allo svolgimento di attività extraistituzionali (art. 53 d.lgs. 165/01) e recupero somme e riconoscimento o diniego mansioni superiori
Personale UNEP	servizi UNEP tranne materie demandate alla Corti di Appello o altri Uffici dell'Amministrazione

Ufficio V – Pensioni – Direttore Dott.ssa Alessandra Celentano

Reparti	Compiti
Segreteria, protocollo e archivio	<p>Protocollo.</p> <p>Gestione personale.</p> <p>Tenuta dell'archivio del personale cessato.</p>
Pensioni magistrati	<p>Predisposizione dei provvedimenti per il collocamento a riposo dei magistrati.</p> <p>Pensioni dirette, indirette, a seguito di dispensa e di reversibilità dei magistrati.</p> <p>Predisposizione modello PA04 (ora sistemazione su piattaforma "Passweb") per la liquidazione della pensione e dell'indennità di buonuscita.</p> <p>Predisposizione dei progetti per la liquidazione delle indennità di buonuscita del personale di magistratura</p> <p>Predisposizione dei progetti per la riliquidazione delle posizioni pensionistiche e riliquidazioni delle indennità di buonuscita del personale di magistratura.</p> <p>Liquidazione del trattamento di fine rapporto per il personale estraneo all'amministrazione dello Stato.</p>
Pensioni amministrativi A - L	<p>Predisposizione dei provvedimenti per il collocamento a riposo del personale anche dirigenziale delle cancellerie e segreterie giudiziarie, nonché dell'amministrazione centrale.</p> <p>Pensioni dirette, indirette e di reversibilità.</p> <p>Predisposizione modello PA04 (ora sistemazione piattaforma "Passweb") per la liquidazione della pensione e dell'indennità di buonuscita.</p> <p>Liquidazione del trattamento di fine rapporto/ fine servizio.</p> <p>Predisposizione dei progetti per la riliquidazione delle posizioni pensionistiche e riliquidazioni delle indennità di buonuscita del personale anche dirigenziale delle cancellerie e delle segreterie giudiziarie, nonché dell'amministrazione centrale.</p>
Pensioni amministrativi M - Z	<p>Predisposizione dei provvedimenti per il collocamento a riposo del personale anche dirigenziale delle cancellerie e segreterie giudiziarie, nonché dell'amministrazione centrale.</p> <p>Pensioni dirette, indirette e di reversibilità.</p> <p>Predisposizione mod. PA04 (ora sistemazione piattaforma "Passweb") per la liquidazione della pensione e dell'indennità di buonuscita.</p> <p>Liquidazione del trattamento di fine rapporto/ fine servizio</p> <p>Predisposizione modo PA04 (ora sistemazione piattaforma "Passweb") per la liquidazione della pensione e dell'indennità di buonuscita del personale anche dirigenziale delle cancellerie e delle segreterie giudiziarie, nonché dell'amministrazione centrale.</p>
Posizioni assicurative	<p>Costituzione delle posizioni assicurative presso l'INPS per il personale cessato dal servizio in assenza di anzianità contributiva minima e per il personale di ruolo e non di ruolo.</p> <p>Indennità in luogo di pensione.</p> <p>Sistemazione posizione assicurativa su "Passweb" per il personale cessato a seguito di istanza di Cumulo, Totalizzazione, Ape Social.</p>
Cause servizio, pensioni inabilità, benefici vittime del dovere	<p>Concessione speciale elargizione e di assegno vitalizio alle vittime del dovere e ai loro superstiti.</p> <p>Riconoscimento di infermità dipendenti da causa di servizio, equo indennizzo, pensioni di inabilità e privilegiate.</p> <p>Predisposizione mod. PA04 (ora sistemazione posizione assicurativa su nuova passweb) per la liquidazione della pensione relative alle pensioni di inabilità.</p> <p>Predisposizione dei progetti per la liquidazione e riliquidazione delle indennità di buonuscita del personale anche dirigenziale delle cancellerie e delle segreterie giudiziarie nonché dell'amministrazione centrale relative al personale cessato per motivi di salute.</p> <p>Liquidazione e riliquidazione del trattamento di fine rapporto del personale anche dirigenziale delle cancellerie e segreterie giudiziarie, nonché dell'amministrazione centrale, cessato per motivi di salute.</p>
Sistemazione posizione assicurativa per riconoscimento periodi contributivi personale amministrativo (RVPA),	<p>Predisposizione mod. PA04 (ora sistemazione posizione assicurativa su Nuova Passweb a seguito di – RVPA) per il riconoscimento dei periodi contributivi del personale anche dirigenziale delle cancellerie e segreterie giudiziarie, nonché dell'amministrazione centrale.</p> <p>Riscatto studi universitari ai fini di buonuscita.</p>

Ufficio V – Pensioni – Direttore <i>Dott.ssa Alessandra Celentano</i>	
riscatto studi universitari ai fini di buonuscita	
Ricongiunzioni	Ricongiunzione dei servizi. Aggiornamento posizione assicurativa su Nuova Passweb.
Riscatti e Computi Sistemazione posizione assicurativa per riconoscimento dei periodi contributivi per i magistrati.	Predisposizione modo PA04 (ora sistemazione posizione assicurativa su Nuova Passweb) per il riconoscimento dei periodi contributivi per i magistrati. Riscatto e computo di servizi. Riscatto studi universitari ai fini di quiescenza. Riconoscimento dei periodi di maternità e di aspettativa.
Riliquidazioni	Riliquidazioni pensioni e buonuscite

2.2 Variazioni intervenute o attese nel quadro delle Risorse umane

Di seguito si riportano le tabelle riepilogative delle variazioni intervenute nel quadro delle risorse umane della Direzione Generale del personale e della formazione.

In un contesto caratterizzato da una forte accelerazione delle procedure di reclutamento, della mobilità interna ed in generale il benessere organizzativo del personale amministrativo, va evidenziata la difficoltà nel garantire un effettivo turn-over del personale in servizio a causa delle cessazioni dovute all'elevata età media, nonché alla determinante concorrenza delle altre pubbliche amministrazioni che nell'ultimo anno hanno concluso e avviato concorsi sottraendo personale.

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE - UFFICIO I AFFARI GENERALI				
FIGURA PROFESSIONALE	PERSONALE AL 31/12/2022	MOVIMENTI IN	MOVIMENTI OUT	PERSONALE AL 19/12/2023
Direttore	3	1	1	3
Funzionario contabile	0	0	0	0
Funzionario giudiziario	7	2	2	7
Funzionario UNEP	2	0	2	0
Cancelliere esperto	2	0	1	1
Contabile	0	0	0	0
Assistente informatico	0	0	0	0
Assistente giudiziario	9	1	2	8
Ufficiale giudiziario	0	0	0	0
Operatore giudiziario	2	4	1	5
Ausiliario	1	0	0	1
Operatore giudiziario a t.d.	3	0	3	0
Tecnico analista di organizzazione	1	0	0	1
Tecnico di amministrazione	2	1	0	3
TOTALI	32	9	12	29

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE - UFFICIO II FORMAZIONE				
FIGURA PROFESSIONALE	PERSONALE AL 31/12/2022	MOVIMENTI IN	MOVIMENTI OUT	PERSONALE AL 19/12/2023

Direttore	0	0	0	0
Funzionario contabile	0	0	0	0
Funzionario giudiziario	2	0	0	2
Funzionario UNEP	1	0	0	1
Cancelliere esperto	2	0	0	2
Contabile	0	0	0	0
Assistente informatico	0	0	0	0
Assistente giudiziario	4	0	0	4
Ufficiale giudiziario	0	0	0	0
Operatore giudiziario	0	1	1	0
Ausiliario	0	0	0	0
Operatore giudiziario a t.d.	1	0	1	0
Operatore data entry	2	0	1	1
Tecnico analista di organizzazione	3	0	1	2
Tecnico di contabilità senior	2	0	2	0
TOTALI	17	0	5	12

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE - UFFICIO III – CONCORSI E INQUADRAMENTI				
FIGURA PROFESSIONALE	PERSONALE AL 31/12/2022	MOVIMENTI IN	MOVIMENTI OUT	PERSONALE AL 19/12/2023
Direttore	2	0	1	1
Funzionario contabile	1	0	0	1
Funzionario giudiziario	6	0	1	5
Funzionario UNEP	1	0	0	1
Cancelliere esperto	1	0	0	1
Contabile	1	0	0	1
Assistente informatico	0	0	0	0
Assistente giudiziario	4	0	0	4
Ufficiale giudiziario	1	0	0	1
Operatore giudiziario	1	7	0	8
Ausiliario	0	0	0	0
Operatore giudiziario a t.d.	7	0	7	0
Operatore data entry	3	0	1	2
Tecnico analista di organizzazione	1	0	0	1
Tecnico di amministrazione	3	1	0	4
Tecnico di contabilità junior	2	0	0	2
TOTALI	34	8	10	32

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE - UFFICIO IV GESTIONE DEL PERSONALE				
FIGURA PROFESSIONALE	PERSONALE AL 31/12/2022	MOVIMENTI IN	MOVIMENTI OUT	PERSONALE AL 19/12/2023
Direttore	4	0	2	2
Funzionario contabile	0	0	0	0
Funzionario giudiziario	15	1	5	11
Funzionario UNEP	4	0	0	4
Cancelliere esperto	2	0	1	1
Contabile	0	0	0	0

Assistente informatico	1	0	0	1
Assistente giudiziario	21	4	4	21
Ufficiale giudiziario	5	0	0	5
Operatore giudiziario	1	7	2	6
Ausiliario	3	0	0	3
Operatore giudiziario a t.d.	6	0	6	0
Operatore data entry	4	0	1	3
Tecnico analista di organizzazione	1	0	0	1
Tecnico di amministrazione	3	0	0	3
Tecnico di contabilità senior	1	1	0	2
Tecnico di contabilità junior	1	0	1	0
TOTALI	72	13	22	63

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE - UFFICIO V PENSIONI				
FIGURA PROFESSIONALE	PERSONALE AL 31/12/2022	MOVIMENTI IN	MOVIMENTI OUT	PERSONALE AL 19/12/2023
Direttore	1	0	0	1
Funzionario contabile	4	0	0	4
Funzionario giudiziario	5	0	0	5
Funzionario UNEP	0	0	0	0
Cancelliere esperto	0	0	0	0
Contabile	0	0	0	0
Assistente informatico	0	0	0	0
Assistente giudiziario	22	1	3	20
Ufficiale giudiziario	1	0	0	1
Operatore giudiziario	3	9	2	10
Ausiliario	3	0	0	3
Operatore giudiziario a t.d.	7	0	7	0
Operatore data entry	2	0	2	0
Tecnico di amministrazione	3	0	0	3
TOTALI	51	10	14	47

2.3 Modifiche o interventi nell'assetto organizzativo intervenute nel 2023 o attese nel 2024

Si conferma, come per l'anno precedente, l'impatto significativo sugli uffici giudiziari e sull'amministrazione centrale derivante dal prosieguo delle procedure assunzionali disposte in applicazione del PNRR nonché di quelle ordinarie mediante scorrimento delle graduatorie concorsuali in corso di validità per la copertura dei posti vacanti residui, con particolare attenzione alle realtà territoriali che rivestono specifiche criticità.

Per effetto delle attività attuate dal Dipartimento nel 2023, sono state immesse in servizio oltre 3.000 unità nei diversi profili professionali, anche di nuova introduzione per effetto del PNRR, che hanno determinato un conseguente ammodernamento dell'assetto organizzativo dell'Organizzazione giudiziaria ed una forte spinta alla diffusione di una cultura agile e digitalizzata dei servizi della Giustizia.

A seguito della sottoscrizione dell'Addendum 22 marzo 2023 all'Accordo sulla mobilità interna del personale vigente, l'Amministrazione ha provveduto a pubblicare, nel corso del 2023, gli interPELLI per 9.739 posti relativi ai profili professionali del personale della Giustizia, le cui procedure si sono concluse con la pubblicazione delle relative graduatorie, oltre ad ulteriori procedure per l'assegnazione di personale per le esigenze del Dipartimento della transizione digitale della giustizia, l'analisi statistica e le politiche di coesione, della Struttura tecnica di supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, delle Procure Europee e degli Uffici giudiziari di Napoli Nord.

Inoltre, con avviso del 21 settembre 2023, così come previsto dallo specifico Accordo sottoscritto il 22 marzo 2023 relativo agli sviluppi economici all'interno delle aree, è stata avviata la procedura per l'attribuzione della fascia economica superiore per il personale dell'Amministrazione della Giustizia – Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, per complessivi 8.896 posti nei vari profili professionali. La procedura si è conclusa in tempi estremamente brevi con l'ausilio degli strumenti informatici e con gli applicativi dedicati, oltre che con l'efficace e tempestivo lavoro del personale della Direzione Generale competente nelle materie specifiche.

Al riguardo va evidenziato che le procedure assunzionali, di movimentazione interna e di progressione economica a favore del personale amministrativo avviate e definite nel corso del 2023 sono state realizzate mediante il ricorso alle piattaforme informatiche, il cui sviluppo era stato già avviato nel 2022, che hanno permesso di gestire con particolare speditezza e con maggiore efficacia ed efficienza la rilevante mole di attività e di incombenzi in carico alla Direzione Generale.

In termini organizzativi particolare impulso è stato dato all'implementazione del Sistema Unico del Personale (SUP), che contiene tutti i provvedimenti destinati al personale in servizio durante l'intero periodo lavorativo, nonché tutti i dati anagrafici e i titoli. Nel 2023 è stata completata l'attività di condivisione del SUP con gli uffici giudiziari ed è stata creata una funzionale rete di referenti che ha permesso di avviare la revisione, correzione di eventuali errori e l'integrazione dei dati in esso contenuti attraverso un rapporto costante e continuo tra uffici giudiziari e amministrazione centrale che ha coinvolto il personale di tutti gli uffici della Direzione Generale.

Infine, nelle more della definizione del progetto complessivo di riordino delle dotazioni organiche, da realizzare all'esito dell'approvazione del Contratto Collettivo Integrativo – i cui lavori sono in fase di completamento –, si è reso necessario procedere ad un intervento urgente di potenziamento delle piante organiche degli uffici giudiziari di Napoli Nord in funzione delle specifiche esigenze territoriali e sociali emerse e per risolvere alcune criticità che rendevano estremamente difficile garantire il corretto funzionamento degli uffici. Per l'effetto con il decreto del 14 settembre 2023 è stata incrementata la pianta organica del personale amministrativo degli uffici giudiziari di Napoli Nord con, complessivamente, 5 posti da direttore e 25 da assistente giudiziario.

Una importante modifica strutturale che ha inciso sull'assetto organizzativo degli uffici giudiziari è rappresentata dai decreti ministeriali del 31 maggio 2023, attuativi del D.lgs. n. 240/2006 (da ultimo modificato con legge 160 del 27 dicembre 2019), che hanno determinato le piante organiche del personale amministrativo non dirigenziale degli Uffici periferici

dell'organizzazione giudiziaria, quali articolazioni di livello dirigenziale non generale della Direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi.

In particolare, sono state assunte le determinazioni idonee a consentire, all'esito del perfezionamento degli ulteriori adempimenti amministrativi necessari, l'operatività delle nuove strutture interdistrettuali attraverso l'attribuzione di un nuovo contingente, dislocato nelle strutture decentrate, pari complessivamente a 333 unità (oltre alle 7 unità di dirigente).

Le attività di contenuto specialistico che saranno svolte dagli Uffici periferici a livello interdistrettuale, tra le quali rileva, in particolare, il supporto alle Conferenze permanenti previste dal D.P.R. n. 133/2015, consentiranno di sollevare gli uffici giudiziari da numerose incombenze amministrative, recuperando risorse in favore del necessario supporto all'attività giurisdizionale.

2.4 Livello di raggiungimento dei risultati nel 2023 ed eventuali ritardi o criticità

In ordine al livello di raggiungimento dei risultati nel 2023, considerando anche il periodo di reggenza che lo ha caratterizzato, si rappresenta che gli obiettivi assegnati alla Direzione Generale per l'anno di riferimento, individuati dalla Direttiva di 2° livello del Capo Dipartimento, sono stati tutti raggiunti con percentuale al 100%.

In particolare:

Obiettivo a) Miglioramento dello stato di benessere organizzativo e della capacità amministrativa proseguendo nelle assunzioni di unità di personale con procedura ordinaria e semplificata e nella stabilizzazione del personale comandato: in tale unico obiettivo della Direzione Generale titolare sono confluiti l'assunzione di unità di personale con procedura ordinaria e semplificata e la Stabilizzazione del personale comandato previsti separatamente per il periodo di reggenza.

Obiettivo b) Formazione del personale amministrativo di ruolo e a tempo determinato: l'obiettivo assegnato alla Direzione generale del personale e della formazione per il 2023 ha previsto la predisposizione, in favore del personale assunto nell'ambito del Piano Nazionale di ripresa e Resilienza, di una formazione di ingresso e di una formazione continua, in considerazione degli ambiti e tematiche maggiormente rilevanti in base alle destinazioni professionali.

Obiettivo c) Monitoraggio, revisione e aggiornamento dei processi in materia di prevenzione della corruzione: l'anno 2023 ha visto la Direzione Generale coinvolta non solo negli ordinari processi di monitoraggio quadrimestrale sui dati oggetto di obbligo di pubblicazione ai sensi del D.lgs. 33/2013, ma anche: 1) nella redazione della scheda ANAC per la relazione annuale del RPCT ai sensi dell'art.1, comma 14, L. 190/2012; 2) nella diffusione della circolare del 10 ottobre 2023 per il rilascio, da parte del personale cessando, della dichiarazione di divieto di *pantouflage*; 3) nel monitoraggio e conseguente aggiornamento delle tabelle, pubblicate sul sito istituzionale, dei tempi procedurali ai sensi dell'art. 35, D.lgs. 33/2013; 4) nel monitoraggio delle misure di prevenzione alla corruzione alternative alla rotazione ordinaria del personale.

Obiettivo d) Accrescimento dei livelli di efficienza dell'azione amministrativa nell'ottica della semplificazione delle procedure e dell'ottimale utilizzo delle risorse attraverso la

razionale organizzazione del lavoro e la conseguente riduzione dei tempi di gestione delle pratiche, con particolare riferimento a quelle utili a fini pensionistici. Tale obiettivo ingloba parzialmente quello individuato per il periodo di reggenza, più specificatamente rivolto alla sistemazione delle posizioni assicurative del personale di magistratura per riscatto studi a fini pensionistici e di buonuscita.

2.5 Ricognizioni dei principali rischi connesse alle materie di competenza

Nonostante i risultati raggiunti nel corso dell'anno 2023 e quelli che si prevede possano essere raggiunti nell'anno in corso, non può non sottolinearsi che, la maggiore criticità per tutti gli uffici della Direzione generale del personale e della formazione è rappresentata dalla carenza di personale, come si evince anche dalle tabelle riportate al paragrafo 2.2.

Infatti, la scopertura di personale è una condizione che continua a caratterizzare, in generale, l'intera Amministrazione della giustizia che si tenta di limitare con diverse azioni contenitive. In particolare, da parte del personale in servizio con il costante impegno nell'adempire alle proprie mansioni, e da parte dell'Amministrazione, con procedure di assunzione, ordinarie e straordinarie, e scorrimenti di graduatorie ancora in vigore.

La persistenza di tale criticità è da ricercare nelle cessazioni per limiti di età e dalle dimissioni di alcune risorse neoassunte, peraltro già formate, che hanno lasciato l'amministrazione giudiziaria a seguito di vincita di nuovi concorsi.

Va da sé che, stante l'aumento della tendenza delle dimissioni, il cospicuo incremento dei carichi di lavoro del personale in forza non potrà ancora essere sostenuto per un lungo periodo.

Non può essere sottaciuto il problema della disponibilità delle risorse finanziarie, di cui si auspica una migliore distribuzione, in funzione delle priorità degli obiettivi, specie di quelli di tipo strategico.

Infatti, poiché il piano assunzionale ordinario, al netto dei risparmi da turn-over, necessita di opportuni finanziamenti, una criticità può essere rappresentata dal mancato appostamento con norma delle somme preventivate.

Con riferimento ai rischi connessi all'attività di gestione del personale, si rilevano eventuali complessità collegate: a) allo svolgimento di attività massiva; b) al recepimento ed applicazione di nuove normative e c) alla possibile nascita di contenziosi, soprattutto in relazione alle attività legate alla mobilità del personale, come ad esempio eventuali problematiche con il dipartimento della funzione pubblica e altre amministrazioni nell'ambito dei comandi.

Infine, un ulteriore rischio è rappresentato ad un possibile aumento del volume di pratiche in carico all'Ufficio V- Pensioni, in considerazione dell'elevato numero di pratiche di pensionamento avviate sia del personale amministrativo che della magistratura.

Con riferimento alla normativa anticorruzione, la Direzione generale ha provveduto ad effettuare una ricognizione della mappatura dei processi a rischio corruttivo finalizzata all'aggiornamento del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza del Ministero della Giustizia, sulla base delle indicazioni metodologiche fornite dall'ANAC per la gestione dei rischi corruttivi. In relazione alla mappatura, per i processi risultati a maggiore rischio corruttivo sono state adottate le misure di prevenzione ritenute perlopiù efficaci. A puro titolo esemplificativo, è stato recentemente predisposto un modulo *ad hoc* da far sottoscrivere al personale al personale cessando in tema di divieto di "*pantouflage*".

3. Obiettivi da inserire nel Piano Integrato di attività ed organizzazione

Proposta di obiettivo specifico
Obiettivo a. Assunzione di unità di personale amministrativo
Obiettivo b. Formazione del personale amministrativo
Obiettivo c. Sottoscrizione Contratto collettivo nazionale integrativo (CCNI)

Denominazione obiettivo a. <i>Assunzione di unità di personale amministrativo</i>	
Descrizione dell'obiettivo:	
<p>Per l'anno 2024, in vista delle cessazioni e delle gravi scoperture della dotazione organica, si elencano di seguito gli obiettivi assunzionali della Direzione generale del personale e della formazione, suddivisi per i vari profili professionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> – n. 21 dirigenti non generali in base all'art. 13 del Decreto-legge n. 75/2023 elevabili fino a n. 51, di cui n. 4 posizioni riservate per l'incremento delle quote di cui all'art. 19, comma 6 del d.lgs. 165/2001 essendo, il Ministero della giustizia soggetto attuatore del PNRR (<i>vedasi art. 1, comma 1 D.L. 44/2023</i>); – n. 1148 unità per area assistenti in quanto già assunti n. 555 in base al DPCM dell'11 maggio 2023 e del DPCM del 10 novembre 2023; – n. 1000 unità per il profilo di conducente in base al DPCM 11 maggio 2023; <p>Oltre alla ordinaria attività di reclutamento, in attuazione della Missione MIC1 – Capitale Umano e Ufficio per il processo individuata nell'ambito del PNRR, si provvederà a bandire il concorso per assumere almeno 4.000 unità e, contestualmente, ad attingere alle graduatorie distrettuali capienti, al fine di garantire una costante presenza di unità presso gli uffici giudiziari.</p> <p>Le procedure di assunzione prevedono sette fasi: 1) approvazione della graduatoria di merito e dei vincitori; 2) istruttoria in relazione ai requisiti di moralità; 3) scelta sede da parte dei vincitori; 4) emissione del provvedimento di assunzione; 5) stesura e sottoscrizione dei contratti di lavoro individuale; 6) immissione in possesso; 7) gestione documentale del fascicolo personale in relazione alla fase di assunzione.</p> <p>Fondamentale per assicurare in tempi ragionevolmente brevi la definizione delle procedure di assunzione, compresa la fase di immissione in possesso e gestione del rapporto giuridico economico del neoassunto, è la collaborazione con la DGSIA per gli aspetti relativi alla cura delle piattaforme informatiche in uso, con la DG BILANCIO per ciò che attiene alla gestione dei fondi in bilancio o da turn-over e con l'UCB per ciò che attiene al visto dei contratti di lavoro individuali e alla gestione delle partite stipendiali.</p> <p>La realizzazione dell'obiettivo assunzionale ha come Stakeholder e beneficiari gli Uffici Giudiziari, mentre i beneficiari esterni sono gli utenti degli stessi Uffici, i quali vedranno un beneficio in termini di efficacia ed efficienza dei servizi resi.</p>	
Indicatori di raggiungimento	Target atteso
<i>Inserire la formula degli indicatori proposti e il valore atteso per l'anno</i>	

(target)	
Numero dei contratti sottoscritti rappresentativi del numero degli assunti	=>50% delle assunzioni previste

Denominazione obiettivo b. *Formazione del personale amministrativo di ruolo e a tempo determinato*

Descrizione dell'obiettivo:

La Direzione generale del personale e della formazione assicura la formazione di tutto il personale amministrativo di ruolo in servizio presso l'amministrazione centrale e presso le articolazioni territoriali, relativamente agli ambiti tematici della giurisdizione civile e penale, nonché degli applicativi in uso in ambito civile, penale ed amministrativo.

Al contempo, la Direzione assicura la formazione di ingresso del personale di nuova assunzione, con rapporto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato e secondo la specificità del profilo e dei relativi contenuti professionali.

Uno degli obiettivi principali del 2024, in continuità con quanto previsto per l'anno appena trascorso, sarà costituito dalla formazione del personale assunto nell'ambito del Piano Nazionale di ripresa e resilienza di cui sta beneficiando il Ministero della giustizia, in particolare riferito alla linea di investimento Capitale Umano. A tale scopo sono pianificati interventi formativi di ingresso in occasione dell'assegnazione delle risorse agli Uffici giudiziari secondo la distribuzione stabilita dai Decreti Ministeriali del 26 luglio 2021 e del 28 settembre 2021, cui farà seguito la formazione continua, nel corso del rapporto di lavoro a tempo determinato, focalizzata sui contenuti, ambiti e tematiche di maggiore specificità ed in esito alla rilevazione dei fabbisogni ed esigenze conseguenti le destinazioni professionali e l'effettivo utilizzo delle risorse.

Proseguirà anche l'utilizzo delle metodologie formative a distanza, che garantiscono un regime di flessibilità nella gestione delle unità di personale, in modalità sincrona e asincrona. L'una e l'altra metodologia didattica (quella tradizionale in presenza e quella innovativa da remoto) hanno già trovato un equilibrato contemperamento nella formula della formazione blended e in quella della formazione "mista", che integra la didattica in presenza con moduli formativi su specifiche piattaforme e-learning.

Il concreto svolgimento della pianificazione sinteticamente illustrata è in atto grazie all'affidamento a società esterne della fornitura di materiale didattico, soprattutto nella forma di videolezioni, previa elaborazione dei contenuti da parte dell'Amministrazione. Complementari rispetto al ricorso a società esterne sono le attività formative realizzate in collaborazione con la Scuola Superiore della Magistratura, in esecuzione di apposita Convenzione, su argomenti di carattere prevalentemente giudiziario (sia ordinamentale sia processuale), appositamente elaborati da detta Scuola per i magistrati.

Le attività formative non escluderanno le risorse a tempo indeterminato, per le quali sono pianificate iniziative a larga diffusione in tema di sviluppo delle competenze informatiche e linguistiche, come quelle dedicate al personale in servizio presso la Procura Europea e quelle organizzate in ambito internazionale dalla Rete Europea di Formazione Giudiziaria (EJTN/REFJ). La formazione informatica assumerà un notevole rilievo in relazione alla prevista diffusione di nuovi sistemi informatici quali APP – Applicativo del Processo Penale e SIAMM LSG per ottimizzare il sistema delle spese di giustizia. Inoltre saranno particolarmente curate le iniziative volte a diffondere i corsi di formazione della SNA, i corsi presenti nella piattaforma e-learning del Ministero e, in collaborazione con il Ministero della Funzione Pubblica, i corsi della piattaforma *Syllabus*.

Indicatori di raggiungimento (questi erano gli indicatori e target del 2023) <i>Inserire la formula degli indicatori proposti e il valore atteso per l'anno (target)</i>	Target atteso
Numero unità di personale a tempo indeterminato e di ruolo avviato a formazione	➤ 2.000
Numero di unità di personale a tempo determinato avviato a formazione	➤ 4000

Denominazione obiettivo c. Contratto collettivo nazionale integrativo (CCNI)	
<p>Descrizione dell'obiettivo:</p> <p>Alla luce del CCNL comparto funzioni centrali 2019- 2021 stipulato il 9 maggio 2022, ciascuna amministrazione del comparto definisce, con contrattazione integrativa nazionale, le famiglie professionali del nuovo ordinamento, nell'ambito delle quali vengono individuati i profili di ruolo e di competenza, ed all'interno delle quali confluiscono i precedenti profili professionali.</p> <p>Per il 2024, obiettivo della Direzione generale del Personale e della Formazione, in collaborazione con le Direzioni generali del personale delle altre articolazioni interne al Ministero (Archivi Notarili, Giustizia minorile ed Amministrazione Penitenziaria) è la stipulazione del nuovo Contratto collettivo integrativo del personale non dirigenziale del Ministero della giustizia, in sostituzione di quello vigente, stipulato il 29 luglio 2010 per la definizione del nuovo assetto del personale e di altri contenuti.</p> <p>A tal fine, è stato istituito un tavolo tecnico, con incontri periodici con le Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative del personale dell'organizzazione giudiziaria, per procedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) alla definizione del nuovo sistema di classificazione del personale dell'amministrazione giudiziaria b) alla definizione delle nuove declaratorie delle famiglie professionali e dei profili; c) alla eventuale definizione degli altri istituti che rientrano nella contrattazione integrativa. <p>In tal ambito si procederà allo studio per la definizione dei nuovi contingenti per area e alla declinazione dei contingenti disponibili nelle famiglie professionali e nei profili di ruolo, nonché, di conseguenza, alla ridefinizione della dotazione organica dell'Amministrazione giudiziaria, in riferimento al nuovo asset delle famiglie professionali.</p>	
Indicatori di raggiungimento <i>Inserire la formula degli indicatori proposti e il valore atteso per l'anno (target)</i>	Target atteso
Elaborazione e proposta finale del Contratto collettivo nazionale integrativo (CCNI) alle OO.SS per la sottoscrizione = SI/NO	➤ SI